

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1973

Comune di Brindisi PROGETTO Realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l'area retroportuale di Brindisi Nord. Proponente: Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia - Molise su istanza della Società ENEL LOGISTICS S.R.L AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, con deleghe al Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" e in particolare l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.3.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Premesso che:

Con nota prot. ZES_ADR/BR 0001714 del 17/08/2023, in atti al prot. n. AOO/145/6492 del 28/08/2023, il Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise ha Convocato Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi del Decreto - Legge n. 91/2017, convertito con modificazioni dalla L. n. 123/2017, della Legge 241/1990 e della Legge 120/2020, per la realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l'area retroportuale di Brindisi Nord, proposto dalla ENEL LOGISTICS S.R.L.. Agli Enti coinvolti nel procedimento è stato chiesto il parere di competenza entro il giorno 25/09/2023. Alla suddetta nota è stato allegato il decreto n. 22 del 10/08/2023 del Commissario Straordinario di Governo della ZES Adriatica di dichiarazione di pubblica utilità dell'investimento.

Con nota prot. ZES_ADR/BR 0001833 dell'8/09/2023, in atti al prot. n. AOO/145/7261 dell'11/09/2023, il Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise, in qualità di Amministrazione procedente, ha comunicato la modifica dei termini di convocazione della conferenza di servizi (prot. n. ZES_ADR/BR 0001714 del 17/08/2023), e contestualmente sospeso la procedura a far data dall'01/09/2023, in ragione delle richieste di documentazione integrativa pervenute.

Con nota prot. ZES_ADR/BR 0002132 del 3/10/2023, in atti al prot. n. AOO_145_7918 del 3/10/2023, il Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise ha comunicato la trasmissione della documentazione integrativa richiesta alla società proponente e invitato gli enti competenti al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni ed atti di assenso, alla verifica della completezza degli elaborati prodotti. Alla suddetta nota è stata allegata la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori, ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 20/09, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica inderoga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, ricadendo l'intervento proposto nella perimetrazione del Bene Paesaggistico "Territorio costiero" di cui agli articoli 41 – 45 delle NTA del PPTR e risultando lo stesso in contrasto con le prescrizioni del Piano.

Con nota prot. AOO/14/8175 del 11/10/2023 sono state richieste integrazioni in merito alla compatibilità delle opere con gli obiettivi di qualità di cui all'art.37 e alle alternative localizzative e/o progettuali.

Con nota prot. ZES_ADR/BR 0002754 del 20/11/2023, in atti al prot. AOO/145/9682 del 21/11/2023, il Commissario Straordinario del Governo ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.

Visto l'art. 5 bis del DECRETO-LEGGE 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123, che dispone: "Fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di autorizzazione di impianti e infrastrutture energetiche ed in materia di opere ed altre attività ricadenti nella competenza territoriale delle Autorità di sistema portuale e degli aeroporti, le opere per la realizzazione (di progetti inerenti alle attività economiche ovvero all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche) nelle zone economiche speciali (ZES) da parte di soggetti pubblici e privati sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti".

Dato atto che:

- con nota prot. n.AOO/145/10263 del 12/12/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento, inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce;
- con nota prot. n. 20730 del 27/12/2023, acquisita al protocollo regionale col n. AOO_145_10700 del 27/12/2023, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, vista la suddetta relazione illustrativa e proposta di parere ha espresso parere paesaggistico favorevole con proprie prescrizioni, precisando quanto segue: *"Tenuto conto infine che nel citato Decreto n. 22 del 10.08.2023 del Commissario Straordinario di Governo – ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise si riporta "l'iniziativa dell'investitore è stata oggetto di richiesta di finanziamento nell'ambito della misura dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" del PNRR (finanziato dall'Unione Europea)", si rappresenta in proposito che: - in base a quanto dall'art. 20, comma 1 del D.L. 13/2023 "La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria", come chiarito dalla Circolare n. 2 del 07.04.2023 della Soprintendenza Speciale PNRR; pertanto qualora il progetto acceda ai finanziamenti del PNRR, il richiedente dovrà indirizzare un'unica istanza corredata dagli elaborati progettuali sia alla Soprintendenza ABAP competente per territorio, che è incaricata dell'attività istruttoria, sia alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, competente per l'adozione del relativo provvedimento finale"*.

Considerato che:

L'area di *"proprietà di Enel Produzione Spa è un'area industriale dismessa, dove sono presenti infrastrutture di logistica dei combustibili (ex carbonile scoperto, ex deposito oli di combustibili) non più funzionali per l'esercizio della centrale termoelettrica Enel di Brindisi Sud (Cerano) ed in corso di demolizione da parte di Enel produzione S.p.a. L'area si sviluppa nella zona retroportuale del Porto di Brindisi in prossimità del molo Costa Morena e confina con la proprietà della ex CTE di Brindisi Nord di A2A Spa"*.

"Dal punto di vista urbanistico l'area è inquadrata nel Piano Regolatore Generale della città di Brindisi come zona "D3 – PRODUTTIVA INDUSTRIALE ASI" e regolato dalla vigente normativa del Piano Regolatore Consortile (delibera n. 58 ASI del 29/05/2003). Dal 2019 La Zona è ricompresa nel perimetro della ZES Adriatica ed è stata dichiarata ed è stata inclusa nella perimetrazione della costituita Zona Franca Doganale".

Il progetto in oggetto interferisce con il **BP – "Territori Costieri"** (vincolo ex art. 142, co. 1, lett. a) del codice, disciplinato dagli Indirizzi di cui all'art. 43, dalle Direttive di cui all'art. 44 e dalle Prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR, risultando in contrasto con lo stesso nella parte in cui non si ritengono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la:

- a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;

- a2) mutamenti di destinazione d'uso di edifici esistenti per insediare attività produttive industriali e della grande distribuzione commerciale;
- a4) trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento {Allegato A);
- del Parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce espresso con nota prot. n. 20730 del 27/12/2023 parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *“L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.”*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico (ALLEGATO A), in accordo con il Parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce con nota prot. n. 20730 del 27/12/2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le prescrizioni riportate nel Parere Tecnico allegato, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il **“Progetto di realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l'area retroportuale di Brindisi Nord”** composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato e richiamati.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. **DI RILASCIARE**, per il “**Progetto di Realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l’area retroportuale di Brindisi Nord**” Proponente, **Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise su istanza della Società ENEL LOGISTICS S.R.L.** in accordo con il Parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce con nota prot. n. 20730 del 27/12/2023, l’**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Prescrizioni di cui alla nota prot. 20730 del 27/12/2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce:

- le aree a parcheggio siano pavimentate con sistemi che garantiscano la permeabilità;
- le superfici murarie esterne dei capannoni siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l’utilizzo di materiali riflettenti; analogamente le superfici vetrate non dovranno essere realizzate a specchio.

Prescrizioni di cui alla nota prot. A00_145_10263 del 12.12.2023 della Regione Puglia

“Per contribuire alla riqualificazione degli spazi e all’incremento della permeabilizzazione delle superfici si prescrive di impiantare ulteriore vegetazione (incremento) con essenze arboree nelle aree a parcheggio {Piazzale logistica Quartarella, Piazzale Sud, Piazzale logistica area ex serbatoio) e lungo i viali di accesso all’impianto (con particolare attenzione alla via E. Fermi) per la ridefinizione dello spazio pubblico, creando ulteriori schermature vegetali. Dovrà essere elaborato a tal fine uno specifico piano di manutenzione con la previsione della sostituzione delle essenze in caso di mancato attecchimento”.

2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.
3. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
- al Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise;
 - al Comune di Brindisi;
 - al consorzio ASI;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce;
 - alla società ENEL LOGISTIC.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Le Funzionarie
(Ing. Vittoria Antonia Greco)

(Arch. Rosanna Lamacchia)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell’art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente Della Giunta Regionale
(Dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione del Presidente della Giunta Regionale, con delega al Paesaggio.
2. **DI RILASCIARE**, per il “**Progetto di Realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l’area retroportuale di Brindisi Nord**)” proponente, **Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise su istanza della Società ENEL LOGISTICS S.R.L.** in accordo con il Parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce con nota prot. n. 20730 del 27/12/2023, l’**Autorizzazione Paesaggistica** ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni riportate nel Parere Tecnico (ALLEGATO A) e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Prescrizioni di cui alla nota prot. 20730 del 27/12/2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce:

- le aree a parcheggio siano pavimentate con sistemi che garantiscano la permeabilità;
- le superfici murarie esterne dei capannoni siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l’utilizzo di materiali riflettenti; analogamente le superfici vetrate non dovranno essere realizzate a specchio.

Prescrizioni di cui alla nota prot. A00_145_10263 del 12.12.2023 della Regione Puglia

“Per contribuire alla riqualificazione degli spazi e all’incremento della permeabilizzazione delle superfici si prescrive di impiantare ulteriore vegetazione (incremento) con essenze arboree nelle aree a parcheggio {Piazzale logistica Quartarella, Piazzale Sud, Piazzale logistica area ex serbatoio) e lungo i viali di accesso all’impianto (con particolare attenzione alla via E. Fermi) per la ridefinizione dello spazio pubblico, creando ulteriori schermature vegetali. Dovrà essere elaborato a tal fine uno specifico piano di manutenzione con la previsione della sostituzione delle essenze in caso di mancato attecchimento”.

3. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali.
4. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - al Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise;
 - al Comune di Brindisi;
 - al consorzio ASI;
 - alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce;
 - alla società ENEL LOGISTIC.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00058

VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

Autorità ZES

Realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l'area retroportuale di Brindisi Nord.

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

(DOCUMENTAZIONE IN ATTI)

Con nota prot. n. ZES_ADR/BR 0001714 del 17/08/2023, in atti al prot. n. A00_145_6493 del 28/08/2023, il Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise ha Convocato Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi del Decreto - Legge n. 91/2017, convertito con modificazioni dalla L. n. 123/2017, della Legge 241/1990 e della Legge 120/2020, per la realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l'area retroportuale di Brindisi Nord, proposto dalla ENEL LOGISTICS S.R.L.

Agli Enti coinvolti nel procedimento è stato chiesto il parere di competenza entro il giorno 25/09/2023.

Alla suddetta nota è stato allegato il decreto n. 22 del 10/08/2023 del Commissario Straordinario di Governo della ZES Adriatica di dichiarazione di pubblica utilità dell'investimento.

Con nota prot. n. 1833 dell'8/09/2023, in atti al prot. n. A00_145_7261 dell'11/09/2023, il Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise, in qualità di Amministrazione procedente, ha comunicato la modifica dei termini di convocazione della conferenza di servizi prot. n. ZES_ADR/BR 0001714 del 17/08/2023, e contestualmente sospeso la procedura a far data dall' 01/09/2023, in ragione delle richieste di documentazione integrativa pervenute.

Con nota prot. n. ZES_ADR/BR 0002132 del 3/10/2023, in atti al prot. n. A00_145_7918 del 3/10/2023, il Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise ha comunicato la trasmissione della documentazione integrativa richiesta alla società proponente e comunicato agli enti competenti al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni ed atti di assenso, la verifica della completezza degli elaborati prodotti. Alla suddetta nota è stata allegata la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori, ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 20/09, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, ricadendo l'intervento proposto nella perimetrazione del Bene Paesaggistico "Territorio costiero" di cui agli articoli 41 – 45 delle NTA del PPTR e risultando lo stesso in contrasto con le prescrizioni del Piano.

L'Autorità ZES, in qualità di proponente su istanza di Enel Logistics, per il progetto in oggetto ha trasmesso gli elaborati progettuali in formato elettronico:

NOME FILE	IMPRONTA MD5
15773731003-13072023-1148.001.MDA.PDF	381ebf5d16c7612abdc24ce62bd0ea44
15773731003-13072023-1148.SUAP (1).PDF	eafad37e84c95f862e177a73248e9070
15773731003-13072023-1148.SUAP.PDF	eafad37e84c95f862e177a73248e9070

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805404398 - 6868

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

20210226-62859RU Brindisi Nord versione gds customs_26022021.pdf	35e711cae8ffb53ac49e4b28461c379c
2022-05-20 preliminare locazione BR Nord registrato AE BR.pdf.p7m	868632fc7ba580e9f471181c45d0340a
2023_06_05 Richiesta MASE.pdf	701992a6a302768073ca489e6837348f
29587310GRUPPO_BEU1689072181118163.pdf.p7m	74eb1bc4a9e2c8b067cee0519d2669cb
29587310GRUPPO_BEU1689075039168163.pdf.p7m	f4dda58312e702d5394915a2bcd805a
29587310GRUPPO_BEU1695195935690212.pdf.p7m	120e4d0e59e4fc1258ded5a0bc886d13
29587310PAGABO1689246137308003 (1).pdf.p7m	1cb015c9c3e63cb097b36f4f4120cf33
ACC.NE CONTRATTO GBS 2020 - ENEL LOGISTIC SRL.pdf.p7m	898af00d818618ef5f46b00b5128505c
Allegati_parte1.pdf	9b5e45f42ead7c4e043bfb407b8b1ab7
Allegato 1_CDU - Fg. 58 p.lle varie.pdf(1).p7m	ba298591db2d4b72e9043447d48c42e6
Allegato 1_CDU - Fg. 58 p.lle varie.pdf.p7m	ba298591db2d4b72e9043447d48c42e6
Allegato 1_Planimetria generale_ridotto.pdf	031cdf319dba43fdca0cd2da7934194b
Allegato 2_CF_fg58 plla 448 sub 1.pdf(1).p7m	507404c6ce3734ab20f6b7ab6219c793
Allegato 2_CF_fg58 plla 448 sub 1.pdf.p7m	507404c6ce3734ab20f6b7ab6219c793
Allegato 2_Planimetria impianto di scarico acque meteoriche_ridotto.pdf	02314aa80f93d14676225915caefcdd
Allegato 3_CF_fg58 plla926 su 3.pdf(1).p7m	839c0fd399ccd91207b8b1ea36b6deb1
Allegato 3_CF_fg58 plla926 su 3.pdf.p7m	839c0fd399ccd91207b8b1ea36b6deb1
Allegato 3_Reti acque reflue_new_01.pdf	1e02722058510e2dc0fe86d0930eab6f
Allegato 4_2022_NCV024.PDF.p7m	0f2ec1eafbac1920a279a51e42cb047e
Allegato 5_CF_fg58 plla 880 sub 16.pdf.p7m	f16e66f9a36a5d64b569c65d40a53d8c
Allegato 6_CF_fg58 plla 1137.pdf.p7m	e44cb512a9d63c7a916862569cef63c1
Allegato A_DD 46-21_BRINDISI NORD.pdf	958ca56a2a73245b1b5d8bc8c3dfd7c4
BRN_D_ARC_GU_PPS_01_00 - Piante Prospetti Sezioni.pdf.p7m	55cfe3e6eb660766d156e78a141e062e
BRN_D_ARC_IP_DET_01_00 - Dettagli Piante e Sezioni.pdf.p7m	0e7bacf58ab67ac643353a1b014f3b60
BRN_D_ARC_IP_PIA_01_00 - Piante Piani Terra e Primo.pdf.p7m	517c8ab12ef1bcca79e3a7be46745a9e
BRN_D_ARC_IP_PIA_02_00 - Piante Piani Secondo e Coperture.pdf.p7m	00bd74386d8551890531eab510bf9640
BRN_D_ARC_IP_PRS_01_00 - Prospetti e Sezioni.pdf.p7m	e0f963de0e85b84d439ae47fde4eb43
BRN_D_ARC_ML_DET_01_00 - Dettagli Piante e Sezioni-Cannocchiale Sud.pdf.p7m	8103080eae2fd1790bc695cbb3ba5c04
BRN_D_ARC_ML_DET_02_00 - Dettagli Piante e Sezioni-Cannocchiale Nord.pdf.p7m	9a9d414bbfb7e344fee3b5e34cd3723
BRN_D_ARC_ML_PIA_01_00 - Pianta Piano Terra.pdf.p7m	c0deb1db8e163010afc45951ba2060da
BRN_D_ARC_ML_PIA_02_00 - Pianta Piano Primo.pdf.p7m	865dc0d9e1dcd7db6b3fa27ae79c19f1
BRN_D_ARC_ML_PIA_03_00 - Pianta delle Coperture.pdf.p7m	1e01ac7c1a3505da61b141f2a124d16b
BRN_D_ARC_ML_PIA_04_00 - Stalcio Pianta Piano Terra-Zona Sud.pdf.p7m	7450eb7d77ea045cd3b20562d781ed08
BRN_D_ARC_ML_PIA_05_00 - Stalcio Pianta Piano Terra-Zona Nord-Dettaglio Uffici Amministrativi.pdf.p7m	d9b2db3202fe7db7a051335078dc950d
BRN_D_ARC_ML_PIA_06_00 - Stalcio Pianta-Cannocchiale Sud.pdf.p7m	a82e3e70fbcac6b10726c84482e19545
BRN_D_ARC_ML_PIA_07_00 - Stalcio Pianta-Cannocchiale Nord.pdf.p7m	76b98f0364672803743f8ad1535dd268
BRN_D_ARC_ML_PRS_01_00 - Prospetti.pdf.p7m	ee662c28256229adb0fca8222969d42c
BRN_D_ARC_ML_PRS_02_00 - Sezioni.pdf.p7m	d3eb9b7c39d3d6443ab464501587d1c7

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805404398 - 6868

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

BRN_D_ARC_PP_PLG_01_00 - Planimetria delle Coperture.pdf.p7m	ada028fc05f2cdf929392327176b703
BRN_D_ARC_PP_PLG_02_00 - Planimetria Generale.pdf.p7m	bac97894d1cc97b08eddc5bc9d6b7218
BRN_D_ARC_PP_PLG_03_00 - Planimetria-Settore 1-Nord.pdf.p7m	4d3d688861bbf755e8fb73c70103c09b
BRN_D_ARC_PP_PLG_04_00 - Planimetria-Settore 2-Sud.pdf.p7m	bceb0b659f7c4afe593cd54577d82556
BRN_D_ARC_PP_PLG_05_00 - Planimetria-Settore 3-Est.pdf.p7m	a15d7a52c59f7f6957c85710bc8669bf
BRN_D_ARC_PP_PRF_01_00 - Profilo Post-1.pdf.p7m	93a5499b0664f390eabf430ae0189a15
BRN_D_ARC_PP_PRF_02_00 - Profilo Post-2.pdf.p7m	e0edbc18157165b35c93d24410777de3
BRN_D_ARC_PP_PRF_03_00 - Profilo Post-3 e 4.pdf.p7m	fb14b64e44c47fc26dca13129f132897
BRN_D_ARC_QR_DMR_01_00 - Demolizioni e Ricostruzioni.pdf.p7m	9dded98c986e63ee8f76de417395822e
BRN_D_ARC_QR_PIA_01_00 - Piante Piani Terra e Coperture.pdf.p7m	64f1151145cf027e110cfb72f2f0e667
BRN_D_ARC_QR_PRS_01_00 - Prospetti e Sezioni.pdf.p7m	7e7adf2946b06934f51b166b98a7e19a
BRN_D_ARC_QR_SFT_01_00 - Stato di Fatto.pdf.p7m	53534ce4010a356e1bf58b273de34dee
BRN_D_ARC_UP_PPS_01_00 - Piante Prospetti Sezioni.pdf.p7m	ec3288a9efed9fb676f7fec120598056
BRN_D_AUA_DOC_MOD_1_Modello Istanza AUA.pdf	bba08a10a9c7a0a63f5350c6217ceee7
BRN_D_AUA_DOC_MOD_2_Modello Autorizzazione allo scarico acque meteoriche e di dilavamento_R0.pdf	0cacbf6c68da2be3d9b511d9784b0539
BRN_D_GEN_DM_PLG_01_00 - Planimetria Demolizioni.pdf.p7m	0bc08919633021cf009a505c3825dd80
BRN_D_GEN_DM_PLG_02_00 - Demolizioni e Ricostruzioni.pdf.p7m	496b3478e4f05cd1870aaf05742d85f0
BRN_D_GEN_DOC_EEL_01_00_Eleno elaborati autorizzativi_R05.pdf	2b7e6c01b90458b865d60b605fe5168d
BRN_D_GEN_DOC_IST_1_00_Istanza di Nulla Osta e Convenzione attraversamento stardale_R0.pdf	0f806e4aecc031d734d2b8fb2eebc90b
BRN_D_GEN_DOC_IST_1_00_Istanza di Valutazione del progetto.pdf.p7m	9dea3389d046f781940fa508e8c573eb
BRN_D_GEN_DOC_IST_1_00_Istanza rilascio N.O. AQP_R0.pdf	354818e16081bb43ccf6d3b359a38e91
BRN_D_GEN_DOC_MOD_1_00_Istanza di valutazione del progetto_R0.pdf	73a4666327c6ddd64de2cd2791cbe3
BRN_D_GEN_DOC_MOD_1_00_Richiesta autorizzazione allo scarico_R0.pdf	4ec87e3d433564b8cbdd145f329c2bfb
BRN_D_GEN_DOC_MOD_1_Modulo istanza permesso di costruire R1.pdf.p7m	a413284911ebf6ebd01fa0369d5dadd6
BRN_D_GEN_DOC_MOD_2_00_Modulo di asseverazione valutazione abbigliamento Impianti fotovoltaici.pdf.p7m	0b2f3b7792283ce026a9b86408aedadd
BRN_D_GEN_DOC_MOD_2_Istanza_paesaggistica_r01.pdf(1).p7m	e94536a0345383e0539ab119fc48d5b1
BRN_D_GEN_DOC_MOD_2_Istanza_paesaggistica_r01.pdf.p7m	e94536a0345383e0539ab119fc48d5b1
BRN_D_GEN_DOC_REL_01_00 - Relazione Generale.pdf.p7m	852dd9625f9da238c56e913f80a85c7b
BRN_D_GEN_DOC_REL_2_00_part1.pdf	c45500ed2882b2d436aac58b1976c8cd
BRN_D_GEN_DOC_REL_2_00_part2.pdf	11c168d67444a37c88506fe6c7c46ba6
BRN_D_GEN_DOC_REL_3_00_signed.pdf	1208407de4abb273d656f9f87861cbae
BRN_D_GEN_DOC_STD_4_00_Studio assenza fenomeni di abbigliamento.pdf.p7m	3dc9fea3594158590961f9b05f03db3b
BRN_D_GEN_RL_PLG_01_00 - Rilievo Plano Altimetrico.pdf.p7m	84360d19dc49f1ee856bd415fe4dc24d
BRN_D_GEN_RL_PLG_02_00 - Rilievo Pavimentazioni Esistenti.pdf.p7m	f8eaf72f81e921fa296a67306e969b63
BRN_D_GEN_RL_PRF_01_00 - Profilo Ante-1.pdf.p7m	351884ab162da0b04458ff65a3d58de1
BRN_D_GEN_RL_PRF_02_00 - Profilo Ante-2.pdf.p7m	ef79b73f03ee0a841a16d7e428489554
BRN_D_GEN_RL_PRF_03_00 - Profilo Ante-3 e 4.pdf.p7m	ce27e5f9c30729fd44f75f6f3b1a04da
BRN_D_GEN_RL_VAR_01_00 - Rilievo Fotografico.pdf(1).p7m	7057a982dde0dce7d7a010bc454ce67c

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805404398 - 6868

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

BRN_D_GEN_RL_VAR_01_00 - Rilievo Fotografico.pdf.p7m	7057a982dde0dce7d7a010bc454ce67c
BRN_D_GEN_UR_VAR_01_00 - Inquadramento Urbanistico.pdf.p7m	dededa5c05f025df35b342a23bb1ee5d
BRN_D_GEN_VN_PLG_01_00 - Planimetria Vincoli.pdf.p7m	e53639d3a7081cd4f5ee9b6a4626f50f
BRN_D_IMP_AD_PLG_1_00_Planimetria con reti di adduzione acque industriali.pdf.p7m	a7aeccd25e0a0eb3530b5320417b8891
BRN_D_IMP_AR_PLG_1_00_Planimetria impianto di scarico acque reflue assimilabili alle domestiche.pdf.p7m	e2c8dfde921a69f2378e3b72c25c8d6c
BRN_D_IMP_DOC_REL_1_00_Relazione specialistica impianti elettrici R_D.pdf.p7m	1d1728966e67a2850f45f5025b121928
BRN_D_IMP_DOC_REL_1_01.pdf.p7m	8bbd53ea38c1c26a316d915ed9dc36f5
BRN_D_IMP_DOC_REL_2_00_Valutazione del rischio di fulminazione da scariche atmosferiche.pdf.p7m	d00501813070f35badda2bd906b41ad6
BRN_D_IMP_EL_DET_9_00_Dettagli cabine elettriche.pdf.p7m	79d97241800d9380491854d304a3f0a2
BRN_D_IMP_EL_PLG_1_00_Planimetria Generale sottoservizi.pdf.p7m	8546a01e40fd7d8756ca6717e9b47fe0
BRN_D_IMP_EL_PLG_2_00_Planimetria Impianto Froza Motrice edifici principali.pdf.p7m	79a9ab7f160b9578b0ff4bb6968b4903
BRN_D_IMP_EL_PLG_3_00_Planimetria Impianto elettrico guardiane.pdf.p7m	8a1ab69b51931c2fa17bd942c0c0376b
BRN_D_IMP_EL_PLG_4_00_Planimetria Impianto Illuminazione interna.pdf.p7m	997ac6f45d696f067f4116921087c4b1
BRN_D_IMP_EL_PLG_5_00_Planimetria Impianto Illuminazione esterna.pdf.p7m	11c03fb66cf7db270048a13b1f488423
BRN_D_IMP_EL_PLG_5_00_Planimetria Impianto Illuminazione esterna.pdf.p7m	11c03fb66cf7db270048a13b1f488423
BRN_D_IMP_EL_PLG_6_00_Planimetria Impianto trasmissione dati.pdf.p7m	c93be3e62ecc3ff3fee158e8ad1c9ceb
BRN_D_IMP_EL_PLG_7_00_Planimetria Impianto videosorveglianza.pdf.p7m	807d06555a50a060a492f4a58c751770
BRN_D_IMP_EL_PLG_8_00_Planimetria ImpiantoFotovoltaico.pdf.p7m	215319ced02eaf3e15d580a96ed98737
BRN_D_IMP_MT_PLG_10_00.pdf.p7m	dbb05ad365dd04da398393d9ae4d44b0
BRN_D_PRP_AV_PLG_01_00 - Planimetria Generale.pdf.p7m	0f7e3399a098057172d569513435f216
BRN_D_PRP_AV_PLG_02_00 - Area 1-Stralcio Planimetria.pdf.p7m	12c1b2a591e54d0876b38b1a86ed958c
BRN_D_PRP_AV_PLG_03_00 - Area 2-Stralcio Planimetria.pdf.p7m	2fd9a7f023f666861455e03260a2a18f
BRN_D_PRP_AV_PLG_04_00 - Area 3-Stralcio Planimetria_compressed.pdf.p7m	66d67318fa83331d2785f09227b893af
BRN_D_PRP_AV_REL_01_00 - Relazione Progetto Paesaggistico.pdf.p7m	5e7dfc738f672fbc67e221287f101036
BRN_D_PRP_DOC_REL_1_00_Relazione Paesaggistica.pdf.p7m	1890762470f29c484d5f9907fac6700b
BRN_D_PRP_RL_PLG_01_00 - Rilievo della Vegetazione Arborea e Arbustiva_compressed.pdf.p7m	9dcfb2255b946e931c15e443ac245051
BRN_D_PRP_RL_PLG_02_00 - Criticit... Fitostatiche e Fitopatologiche della Vegetazione Arbo.pdf.p7m	2a3840f06e106c3480bf699664d7840
BRN_D_PRP_RL_PLG_03_00 - Interferenze della Vegetazione Arborea e Arbustiva con il Progetto.pdf.p7m	790f0262a19851ca6d35c07c2a091e05
BRN_D_PRP_RL_PLG_04_00 - Vegetazione Arborea e Arbustiva Post interventi di Eliminazione.pdf.p7m	e42001a29bcff86c90cb1cdfb21e911
BRN_D_PRP_RL_REL_01_00 - Relazione sulla Vegetazione Arborea Arbustiva.pdf.p7m	8a762bbc366df3d643198734c2e13445
BRN_D_RAI_DOC_REL_01_00 - Relazione Verifica Parametri Igienico Sanitari.pdf.p7m	3a170fa0bd20cdac9fa5b242b5ce0d7a
BRN_D_RAI_GU_PPS_01_00 - Piante Prospetti Sezioni.pdf.p7m	142b7b83b43ab65541dcd9bc46bc12b1
BRN_D_RAI_IP_DET_01_00 - Dettagli Piante e Sezioni.pdf.p7m	3795d14849691a4d3cb0686285d3fe70
BRN_D_RAI_IP_PIA_01_00 - Piante Piani Terra e Primo.pdf.p7m	9e40e53bcd55001d47c7355cae6ceca

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805404398 - 6868

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

BRN_D_RAI_IP_PIA_02_00 - Piante Piani Secondo e Coperture.pdf.p7m	88696384cafa4b72965adf43cdf4dc53
BRN_D_RAI_IP_PRS_01_00 - Prospetti e Sezioni.pdf.p7m	87cd8d655b26d71e8669e1b842a59c99
BRN_D_RAI_ML_DET_01_00 - Dettagli Piante e Sezioni.pdf.p7m	84157ef0ae048e18ebf32836d29733ac
BRN_D_RAI_ML_PIA_01_00 - Pianta Piano Terra.pdf.p7m	6fe756c4e891fa80397a6941a3b0b265
BRN_D_RAI_ML_PIA_02_00 - Pianta Piano Primo.pdf.p7m	65c6b5436615d57c868c42b15a6aed1e
BRN_D_RAI_ML_PIA_03_00 - Pianta delle Coperture.pdf.p7m	324ff33017c2374c6ce6d2be81242d7d
BRN_D_RAI_ML_PRS_01_00 - Prospetti.pdf.p7m	19932c53a50635fc1c0f0faae7409295
BRN_D_RAI_ML_PRS_02_00 - Sezioni.pdf.p7m	ee085b5eb7ed698fa15d7bd9d802b420
BRN_D_RAI_QR_PIA_01_00 - Piante Piani Terra e Coperture.pdf.p7m	24417c2436e51645e7f1ddd074be1b2a
BRN_D_RAI_QR_PRS_01_00 - Prospetti e Sezioni.pdf.p7m	924adb6a5aeaf108a76ddb6b8b537f
BRN_D_RAI_UP_PPS_01_00 - Piante Prospetti Sezioni.pdf.p7m	73d3d70116ea24720d35663eadf17e4a
BRN_D_SBA_DOC_REL_01_00 - Relazione Superamento Barriere Architettoniche.pdf(1).p7m	60763e86b64755a017618536631988b6
BRN_D_SBA_DOC_REL_01_00 - Relazione Superamento Barriere Architettoniche.pdf.p7m	60763e86b64755a017618536631988b6
BRN_D_SBA_GU_PPS_01_00 - Piante Prospetti Sezioni.pdf.p7m	9fedf8825a3cb16cc03ce1ced692c3b4
BRN_D_SBA_IP_DET_01_00 - Dettagli Piante e Sezioni.pdf.p7m	0cee867a83570d5c89236f727a6ef4fc
BRN_D_SBA_IP_PIA_01_00 - Piante Piani Terra e Primo.pdf.p7m	6121650b5157bbc1b8d23e9905c61948
BRN_D_SBA_IP_PIA_02_00 - Piante Piani Secondo e Coperture.pdf.p7m	d51ca4e09ec3fce5b1c27067c4532187
BRN_D_SBA_IP_PRS_01_00 - Prospetti e Sezioni.pdf.p7m	c472395c6c36f4f7153aad50e9809988
BRN_D_SBA_ML_DET_01_00 - Dettagli Piante e Sezioni-Cannocchiale Sud.pdf.p7m	1d61129ae4e1d67b08e2f30d1f2e53b2
BRN_D_SBA_ML_DET_02_00 - Dettagli Piante e Sezioni-Cannocchiale Nord.pdf.p7m	b97760928861907dd35a8df9a583a938
BRN_D_SBA_ML_PIA_01_00 - Pianta Piano Terra.pdf.p7m	1b74e9fa262b79381818fac6fe32f577
BRN_D_SBA_ML_PIA_02_00 - Pianta Piano Primo.pdf.p7m	c6bb58af40f0d9b4e142ec581f5bb396
BRN_D_SBA_ML_PIA_03_00 - Pianta delle Coperture.pdf.p7m	7927a05b715559843bc20410f7b71690
BRN_D_SBA_ML_PRS_01_00 - Prospetti.pdf.p7m	2f2e192e7eccc0fc01d276ed3df107a
BRN_D_SBA_ML_PRS_02_00 - Sezioni.pdf.p7m	71605461ac153b889b6b593dd693d661
BRN_D_SBA_PP_PLG_01 - Planimetria Generale.pdf.p7m	9e5d60adeec288da1c8ae1ebf1dbe84a
BRN_D_SBA_QR_PIA_01_00 - Piante Piani Terra e Coperture.pdf.p7m	acb3994c83581beade6b9a70f42f1dd
BRN_D_SBA_QR_PRS_01_00 - Prospetti e Sezioni.pdf.p7m	b7a24dcde4308417ffe12e56fe61842
BRN_D_SBA_UP_PPS_01_00 - Piante Prospetti Sezioni.pdf.p7m	7ad56bc85546a7e00d10c24eae425a73
BRN_D_URB_DOC_ALL_01_00 02 - Riferimenti a Tavole Architettoniche.pdf.p7m	198f124a48ea13b89253e0828805b760
BRN_D_URB_DOC_MOD_02_00 - 07a - Rilievo Fotografico.pdf.p7m	5c245cd172909feae2e04b0b7ae9c691
BRN_D_URB_DOC_MOD_02_00 07 - Asseverazione conformit... opere edilizie V2.pdf.p7m	b55c1b09e3ac480a953a8f21ae823316
BRN_D_URB_DOC_REL_01_00 01 - 01 - Qualificazione Urbanistica.pdf.p7m	fe4e07cc113fb42415c5099153aaab04
BRN_D_URB_DOC_REL_02_00 06 - 06 - Relazione Accessi e Viabilit....pdf.p7m	4683f33f720006e9510ee7ecb319bb67
BRN_D_URB_GEN_-PLG_01_00 03 - Parcheggi.pdf.p7m	f47cdc790a5977659a34ba3bacf25695
BRN_D_URB_GEN_-PPS_01_00 04 -Parametri urbanistici.pdf.p7m	220b2fa1b7670e521fa39073398f088a
BRN_D_URB_GEN_-PPS_02_00 05 - Superfici Direzionale.pdf.p7m	6e34a798d4933602df24f6dc1e05e90e
C. I. Giorgio Lupoi_scad 14.05.2033.pdf.p7m	b6d5fa438d86b6d9bd3dda67fac7b56f

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805404398 - 6868

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

C.I. mcamilla valle-1.pdf	bb4e7464afb72e935c5267b5277d8dc7
C.I. mcamilla valle.pdf	bb4e7464afb72e935c5267b5277d8dc7
C.I. mcamilla valle.pdf.p7m	e44824cca047621d1320b90406e0d7ba
C3000957_BS Nord_Valutazione interferenze_ZFD_DD46.pdf	b6ca04c0b8683d83801718d2d07dcb79
Cl Lupoi Giorgio scad.14.05.2024.pdf	bf86a8e74547af996ae8d054552c0c91
Carta D'Identit... Fabrizio Scaramuzza firmata.pdf	2103d7d3fbb1d7c3a8f34e7e363b9430
Carta D_Identit... Fabrizio Scaramuzza firmata.pdf	2103d7d3fbb1d7c3a8f34e7e363b9430
Carta D_Identit... Fabrizio Scaramuzza firmata.pdf.p7m	dae76f2674f42c17b1a5dce21fcb4c01
Contratto_JA10131774_signed.pdf	5a30504a66b881db7d83cf099100216b
Dichiarazione di cui all art. 80_Scaramuzza_R0.pdf	6726291549b1684982fb3b44896e1413
ISTANZA PAESAGGISTICA 985_2015_3_compilato rev3.pdf.p7m	3252733ca121cddb57a762f73bfdc98
Impianti acque_01.pdf.p7m	d11aeedd9f5fde2ef50b662fa4165f86
Impianti acque_02.pdf.p7m	1ab9834509b30395ba94562898034ffd
Impianti planimetrie_01.pdf.p7m	22c84371a77bdbb5a1c747951cba766d
Impianti planimetrie_02.pdf.p7m	4dfc43455163616bb0a6312d31cec9f
Impianti relazioni.pdf.p7m	a2df118a0c13ef5e18becbe1ededbecc
Nota di accompagnamento integrazioni Commissione ZES.pdf.p7m	65d825c04c5acf5548169d1442329533
Nota di accompagno.pdf.p7m	699ac586f5e9e93369dffaa4d50277e5
PROCURA R0.PDF.p7m	6a89011e64cae58113090b2674650956
Paesaggistica.pdf.p7m	90e0d63e318198460a05c222139cc2ec
Planimetria catastale d'insieme_2014.pdf.p7m	df2d695a8b625fefa3ace6164ec55d4d
Planimetria catastale d'insieme_2023.pdf.p7m	5defc3a93ac65525afa5c79ed4fd1172
Planimetria catastale d'insieme_2014.pdf.p7m	df2d695a8b625fefa3ace6164ec55d4d
Planimetria catastale d'insieme_2023.pdf.p7m	5defc3a93ac65525afa5c79ed4fd1172
Quadro riepilogativo della documentazione da allegare - P.d.C.- Nazionale-(OK).pdf.p7m	32d8e8e26df6e4ee2b4c01353e6e5c9e
Rappresentazione situazione catastale Brindisi Nord_consegna.pdf.p7m	60f30fa0e0b732b394147a5c209fa6eb
Rappresentazione situazione catastale Brindisi Nord_consegna2023.08.09.pdf.p7m	d9a8f3ceaaebb934fd5dd78657194b28
Relazione_Tecnica di Asseverazione_PdC(1).pdf	90654ab1f23a113b1b644451231831e2
Riscontro Commissione ZES_Integrazioni del 30.09.2023 - comm.pdf.p7m	3a54d29882e9ec0ab96e81ae251272d2
Sistema antincendio.pdf	d2eb693c8e4aab34497010e3c7928f52
Tav_01_BRN_NORD_HUB_01.pdf	1f4f0baf33bbf5ac3e57506d22649433
Tav_02_BRN_NORD_HUB_01.pdf	1a35a304f8887f47091f996800cdfc87
Tav_03_BRN_NORD_HUB.pdf	13965f5f21e077869ab761b3962d2712
Tav_04_BRN_NORD_HUB.pdf	603f679ff5f58987e32de713ef982d42
Tav_05_BRN_NORD_HUB.pdf	49cc8869c6327f6c459172b0d19f5a76
Tav_06_BRN_NORD_HUB.pdf	d7c4771582091f8dda151590c74cbdfc
VPIA stampa template QGIS_part.1.pdf	ec3f758b394ff24ed735f041cc0aaa67
VPIA stampa template QGIS_part.2.pdf	edff6e225793b30a527109a1a09de76c
VPIA stampa template QGIS_part.3.pdf	2422a352d90cbdef4a7ab11aef9889b0

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805404398 - 6868

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ZES-ricevuta-1.PDF	bdefb23446ec136eeb1914fd788ce471
ZES-ricevuta.PDF	bdefb23446ec136eeb1914fd788ce471
ZESEENTE-1.PDF	671914f524d81ce9dc8985a700dea93f
ZESEENTE-3.PDF	35dc245a3bcd7644015e0f8ebd1a6491
ZESEENTE-4.PDF	fec35983fa6a7190f9c206d101e8769b
attestazione pagamento dei professionisti_R01.pdf	72df42e4f0906f74ba4799f5efc1a485
autodichiarazione per possesso requisiti soggettivi_R0.pdf	0030a988459d670f1ef350e2b89f2fe
decreto-22.pdf	9e20c16c47e1d3bdee81d411515598e3
decreto-22.pdf.p7m	ec3f87dc08d347142f07b8a579c1ecaa
estratto di mappa Fg. 58 part.926_2023.pdf(1).p7m	555c2bebbef428c320207e900458f152
estratto di mappa Fg. 58 part.926_2023.pdf.p7m	555c2bebbef428c320207e900458f152
integrazione per autorizzazione paesaggistica Regione Puglia.pdf.p7m	cc4874f508321d74c453577ce753f264
sovrapposizione Area ZES catastale Brindisi Nord.pdf.p7m	d8d459bf15b7de36092f3d924fcd0e18

Con nota prot. n. A00_145_8175 dell'11/10/2023, esaminata la documentazione trasmessa, sono state chieste le seguenti integrazioni e verifiche documentali:

"[...]

- l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali;

- la compatibilità delle opere proposte con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 riportati nella sezione C2 della relativa scheda d'Ambito "La campagna brindisina" relativamente alle tre strutture: A.1 Struttura e componenti Idro-Geo Morfologiche, A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali, A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali e secondo quanto delineato dalle Linee guida 4.4.2 "Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate" sulla progettazione e gestione di aree produttive paesisticamente e ecologicamente attrezzate. Si espliciti come le soluzioni progettuali proposte siano coerenti con gli obiettivi di qualità indicati (RIF. elaborato "BRN_D_PR_P_DOC_REL_1_00_Relazione Paesaggistica.pdf.p7m");

- quali interventi previsti risulterebbero in contrasto con il titolo VI delle NTA del PPTR, ovvero ritenuti non ammissibili e che dovrebbero essere realizzati in deroga alle prescrizioni e alle misure di salvaguardia e di utilizzazione dei Beni paesaggistici e Ulteriori Contesti Paesaggistici che interessano direttamente l'area d'intervento;

- integrare il progetto degli interventi di mitigazione e/o compensazione finalizzato alla qualificazione paesaggistica del contesto territoriale di riferimento, con uno studio dettagliato riguardo alle specie vegetazionali che si intende mettere a dimora, indicando ubicazione e proiezione delle altezze che gli esemplari arborei raggiungeranno al fine di consentire la mitigazione ambientale. Il progetto dovrà prevedere un programma di manutenzione con azioni volte al mantenimento e/o sostituzione delle specie, che in seguito ai vari monitoraggi previsti, verificherà l'attecchimento delle varie essenze. [...]"

Con nota prot. n. ZES_ADR/BR_2298 del 13/10/2023, il Commissario Straordinario del Governo ZES Adriatica Interregionale Puglia – Molise ha trasmesso alla società ENEL la nota prot. n. A00_145_8175 dell'11/10/2023, successivamente riscontrata con nota del 20/11/2023 (in atti al prot. n. A00_145_9682 del 21/11/2023), rendendo disponibile la seguente documentazione:

NOME File	MD5
0004963-signed.pdf	939c2f6d3c5fc8f38a013bd31105bb94

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805404398 - 6868

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

106-11799_PIC_Enel_Brindisi_del_15-02-2023_signed.pdf	2ca4ba61cd9051fca8ca561e5d4bddcb
106-11799_PIC_Enel_Brindisi_del_15-02-2023_signed.pdf.p7m	6d01efebf93263a5ea7ad1681fab66af
128467.23.pdf	41b1845d7b2f918cb4f2a9588f1fe320
2023.11.20_Integrazione_CDS_Enel-signed.pdf	ffbf70aa58fe676ee5a64cc9b1adc9be
4408475665627763_LetteraAccompagnamento.pdf	bfa57a82670cfd350cd80d549a4b8c11
4424542765871621.pdf	94ac1bcd30190543bac74d7dfa74e2fe
4430381065957221.pdf.p7m	40c20449145daf59717bcd15aa757cf3
65627763.pdf	bfa57a82670cfd350cd80d549a4b8c11
65957221.pdf	5cb01f604f2a9deca1b214ed32c9bbfa
BRN_D_GEN_IMP_REL_4_00_Relazione di sintesi sistema di raccolta acque.pdf	5e971d470c40199999b86ddc0370453
BRN_D_GEN_IMP_REL_4_00_Relazione di sintesi sistema di raccolta.pdf.p7m	55bd40c9392bc8aacc0c0fe2d0330e00
BRN_D_PRP_DOC_REL_02_00_Integrazione Relazione Paesaggistica.pdf.p7m	6c5e70847913972dd45da8dbc672f2dc
Brindisi Nord - Asseverazione Importo di Progetto.pdf (1).p7m	ef1e9d06c147519bf734e15a974ba4b6
Brindisi Nord - Asseverazione Importo di Progetto.pdf.p7m	ef1e9d06c147519bf734e15a974ba4b6
C3000957_BS_Nord_Valutazione interferenze_ZFD_DD46.pdf	b6ca04c0b8683d83801718d2d07dcb79
C3000957_BS_Nord_Valutazione interferenze_ZFD_DD46.pdf.p7m	85d52c41fc62a3dd5fd77772b461240
MASE.REGISTRO UFFICIALE.2023.0166535.pdf	561468d73136f9bbe75ef12866592b2a
MASE.REGISTRO UFFICIALE.2023.0166547.pdf	ece51f353dee44524e1c23a28e4bf796
MiTE.REGISTRO UFFICIALE.2023.0026454.pdf	af513e7edc6d69bb1283bdb320d0c52d
MiTE.REGISTRO UFFICIALE.2023.0026454.pdf.p7m	594a8ff6d0448254c1e728a5fd36761
NOTA_PROVINCIA_ENEL Rev 3_Marcato.pdf	5c01b18f3d12fb6fad4d2ba1f82a833b
Prot-0002127_timb_PARERE_signed.pdf	1a5250e088055ca98591961e138bb5b7
Prot-0002229_timb_WeLodgeStation.pdf	869d7e8fe35e0e159538c8868cf6ed7a
Prot-0002352_timb_Copia_con_segnetura_Prot.N.0111825-2023 (1).pdf	c7631446deae31e67aa829ee3b0c85d6
Prot-0002352_timb_scansione_1 (1).pdf	dbf4580870628936cf55f4091eb6d36f
Prot-0002423_timb_7486-REG-1698221350267-VA_02-Sez_10-17788_2023-0010.pdf	61b9e9875f33b87f0ca6968cc4ad4a9d
Prot-0002423_timb_MASE.REGISTRO UFFICIALE.2023.0171608.pdf	3427cbb41db007052b980639de6339cd
Prot-0002423_timb_m_ante_MASE.REGISTRO UFFICIALE_I_0165007_16-10-2023.pdf	3db5c9ea28e9365fa92136103a41b27f
Realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso_Marcato.pdf	c04d9712b324400243b77d8e3b759824
ZESENTE.PDF	9fd32a76ba2d76900a69b07fc14670d9
prot_8175_2023-10-11.pdf	e561522e6165fc74dcc390f9d6adca4e

- con nota prot. n. A00_145_10263 del 12.12.2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento, inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce.

SI DA ATTO che:

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805404398 - 6868

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

con nota prot. A00_145_10263 del 12/12/2023 è stato proposto di rilasciare, con le seguenti prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota ha costituito relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Prescrizioni

Per contribuire alla riqualificazione degli spazi e all'incremento della permeabilizzazione delle superfici si prescrive di impiantare ulteriore vegetazione (incremento) con essenze arboree nelle aree a parcheggio (Piazzale logistica Quartarella, Piazzale Sud, Piazzale logistica area ex serbatoio) e lungo i viali di accesso all'impianto (con particolare attenzione alla via E. Fermi) per la ridefinizione dello spazio pubblico, creando ulteriori schermature vegetali. Dovrà essere elaborato a tal fine uno specifico piano di manutenzione con la previsione della sostituzione delle essenze in caso di mancato attecchimento.

Con nota prot. MIC|MIC_SABAP-BR-LE|27/12/2023|0020730-P, acquisita al prot. regionale col n. A00_145_10700 del 27/12/2023, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, vista la suddetta relazione illustrativa e proposta di parere ha espresso parere paesaggistico favorevole con proprie **prescrizioni**:

- le aree a parcheggio siano pavimentate con sistemi che garantiscano la permeabilità;
- le superfici murarie esterne dei capannoni siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti; analogamente le superfici vetrate non dovranno essere realizzate a specchio.

Con medesima nota la Soprintendenza ha specificato quanto segue: *"Tenuto conto infine che nel citato Decreto n. 22 del 10.08.2023 del Commissario Straordinario di Governo – ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise si riporta "l'iniziativa dell'investitore è stata oggetto di richiesta di finanziamento nell'ambito della misura dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" del PNRR (finanziato dall'Unione Europea)", si rappresenta in proposito che: - in base a quanto dall'art. 20, comma 1 del D.L. 13/2023 "La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria", come chiarito dalla Circolare n. 2 del 07.04.2023 della Soprintendenza Speciale PNRR; pertanto qualora il progetto acceda ai finanziamenti del PNRR, il richiedente dovrà indirizzare unanovva istanza corredata dagli elaborati progettuali sia alla Soprintendenza ABAP competente per territorio, che è incaricata dell'attività istruttoria, sia alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, competente per l'adozione del relativo provvedimento finale".*

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Il proponente, nell'elaborato "BRN_D_PR_P_DOC_REL_02_00_Integrazione Relazione Paesaggistica.pdf" afferma:

"[...] Il progetto è finalizzato ad offrire servizi di "ricezione di merci, stoccaggio e deposito, movimentazione merci ed eventuali attività di trasformazione e/o perfezionamento" e rientra nel più ampio piano di recupero e valorizzazione delle aree e strutture esistenti presso impianti di produzione dismessi o in corso di dismissione per lo sviluppo di attività di logistica, anche doganale, gestito da Enel Logistics Srl.

Nel progetto sono previste opere edilizie e infrastrutture per la realizzazione e il funzionamento della Zona Franca Doganale, aree previste normativamente dal Codice

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805404398 - 6868

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Doganale dell'Unione Europea (Reg. UE 9 ottobre 2013, n. 952) facenti parte del territorio doganale dell'Unione Europea. Il perimetro delle suddette aree è circoscritto e delimitato da controlli di ingresso e uscita, dove è possibile depositare merci terze in sospensione dal pagamento dei diritti doganali, effettuare manipolazioni usuali e svolgere lavorazioni in regime di temporanea importazione per poi essere importate, riesportate o vincolate ad altro regime doganale. Nel progetto in oggetto, in particolare, sono previste attività logistiche multiprodotto (c.d. di magazzino), automotive e container (c.d. di piazzale), mentre, come attività produttiva, è prevista quella di realizzazione di pale eoliche”.

Nello specifico, gli interventi previsti sono:

Sviluppo planimetrico

Il progetto è stato condizionato dalle preesistenze, dai vincoli e dalla particolare conformazione planimetrica dell'area. Punti fermi sono la posizione degli accessi, il tracciato della strada esistente e la linea determinata dalla presenza dell'elettrodotta. A sud permangono le vasche di raccolta seconda pioggia e il piazzale adiacente. Nell'area Coe Clerici a nord restano alcune strutture a servizio della centrale Brindisi sud. Quest'area resta esterna al limite doganale, esclusa dallo sviluppo dell'edificato e riservata alle attività di gestione e manutenzione dei nastri trasportatori ancora in funzione. Nella fascia più esterna è stato ricavato uno spazio per la sosta dei mezzi in attesa con dotazione di servizi igienici.

Fabbricati

Il centro logistico sarà dotato di circa 48.000 mq di capannoni di nuova edificazione. Saranno inseriti nei piazzali edifici di supporto, e tettoie per ricovero mezzi. Sarà recuperato il capannone esistente denominato Quartarella. I due ingressi saranno dotati di guardiane.

Viabilità e accessi

Gli accessi sud e nord restano nella posizione attuale e adeguati allo svolgimento della nuova attività. L'attività di logistica è stata collocata nell'area dell'ex carbonile dove sono previsti circa 38.000 mq di magazzini suddivisi in tre blocchi e serviti da una viabilità anulare. Ad est dell'ingresso, nell'area dei serbatoi 50 K, è stato sistemato il capannone industriale polivalente.

Parcheggi

Un grande parcheggio è stato collocato a sud dei magazzini. Nell'area dei capannoni sono previsti parcheggi disposti principalmente lungo l'asse della strada principale. Nell'ambito dell'accesso sud sono presenti due parcheggi. Il primo a servizio della guardiana, il secondo per la sosta di auto in appoggio alle operazioni di controllo dell'accesso. La dotazione di parcheggi si completa con i 160 posti auto di pertinenza dell'attività del fabbricato industriale polivalente (area ex serbatoi 50 k).

Piazzali logistica

Sono previsti due piazzali adiacenti per lo stoccaggio dei container e per l'automotive nell'area sud ovest e un piazzale nell'area del capannone Quartarella, di fronte all'ingresso sud.

Piazzali di carico e scarico

A servizio della logistica sono previsti piazzali per le operazioni di carico e scarico che per i capannoni in area ex carbonile sono tutti disposti sul fronte ovest. A servizio del capannone in area 50K è previsto un grande piazzale per lo stoccaggio temporaneo delle pale eoliche qui assemblate.

Verde e Progetto Paesaggistico

Su tutta l'area è prevista la realizzazione diffusa di spazi da sistemare a verde per una superficie complessiva e la piantumazione di nuove piante. Lo studio paesaggistico e del verde è oggetto di un progetto dettagliato – PROGETTO PAESAGGISTICO - SISTEMAZIONE AREE A VERDE.



**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Fig. 1. Planimetria di inquadramento generale delle aree e delle opere a realizzarsi

Stato dei Luoghi:

L'area di "proprietà di Enel Produzione Spa" è un'area industriale dismessa, dove sono presenti infrastrutture di logistica dei combustibili (ex carbonile scoperto, ex deposito oli di combustibili) non più funzionali per l'esercizio della centrale termoelettrica Enel di Brindisi Sud (Cerano) ed in corso di demolizione da parte di Enel produzione S.p.a. L'area si sviluppa nella zona retroportuale del Porto di Brindisi in prossimità del molo Costa Morena e confina con la proprietà della ex CTE di Brindisi Nord di A2A Spa."

L'area è stata infrastrutturata in fasi successive da Enel a partire dal 1964 con l'avvio della costruzione della centrale di Brindisi Nord (ora A2A) alimentata ad Olio combustibile, fino al 1984 con il suo ampliamento e riconversione a carbone. (Rif. elaborato "RELAZIONE GENERALE ARCHITETTONICA")

L'area è racchiusa a tra le vie Enrico Fermi, Viale Albert Einstein e Viale Ettore Majorana. A est si erge il volume della centrale termoelettrica in fase di dismissione. Per un breve tratto, il limite dell'area coincide con l'argine del Fiume Grande. A nord, l'area si pone in prossimità del molo Costa Morena e del relativo varco doganale. [...]

La propaggine nord del parco, pur non interessando direttamente l'area di intervento, ne lambisce il perimetro est e il progetto rappresenta piuttosto l'occasione per valorizzare l'ambito paesistico nello studio delle sistemazioni esterne a verde e nella scelta delle essenze all'interno del progetto. (rif.elaborato "RELAZIONE PAESAGGISTICA").

Dal punto di vista urbanistico l'area è inquadrata nel Piano Regolatore Generale della città di Brindisi come zona "D3 – PRODUTTIVA INDUSTRIALE ASI" e regolato dalla vigente normativa del Piano Regolatore Consortile (delibera n. 58 ASI del 29/05/2003). Dal 2019 La Zona è ricompresa nel perimetro della ZES Adriatica ed è stata dichiarata ed è stata inclusa nella perimetrazione della costituita Zona Franca Doganale.

Propedeutici alla realizzazione del nuovo centro logistico sono le demolizioni di gran parte dei manufatti e fabbricati presenti nell'area.

I manufatti dismessi per cui è prevista la demolizione risultano essere:

- B - Livellamento dell'area ex carbonile con demolizione e sbancamento del "Ballast" (rialzato ex vie di corsa macchine di messa a parco e ripresa carbone ora già demolite);
- D - Strutture del nastro per il trasporto carbone dismesse;
- F - Serbatoi 50.000 mc, basamento e relativa impiantistica;
- G - Serbatoio 100.000 mc, basamento e relativa impiantistica;
- L - Fabbricati vari;
- M - Struttura perimetrale posta ad ovest del carbonile;
- N - Tubazioni oleodotti.



**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Fig. 2. Stato dei luoghi



Fig. 3. Stato dei luoghi ("Pianimetria generale ante e post operam – area ex carbonile ed ex deposito combustibili")

(DESCRIZIONE GEOGRAFICO-PAESAGGISTICA DEL CONTESTO)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015, risulta che l'intervento proposto interessa l'Ambito Paesaggistico **"La Campagna brindisina"**, e l'omonima figura territoriale.

L'ambito in esame, definisce Brindisi "città d'acqua": *"Questo paesaggio costiero si estende da Punta Bufaloria, al confine tra Carovigno e Brindisi, a Campo di Mare, al confine tra S. Pietro Vernotico e Torchiarolo, e ricade nei confini amministrativi di Carovigno, Brindisi e S. Pietro Vernotico, comprendendo parte del territorio di S. Vito dei Normanni. La costa brindisina rappresenta il tratto terminale di una pianura incisa da solchi torrentizi poco profondi e delimitata da deboli ondulazioni collinari che degradano verso il mare. Il litorale è basso e caratterizzato da un andamento poco accidentato e piuttosto lineare; sono presenti sia tratti sabbiosi, spesso accompagnati dalla presenza di cordoni dunari, paludi e laghi retrodunari, sia tratti in roccia tenera, con presenza di tratti a falesia (anche di origine antropica)".*

L'intera ala orientale del porto è di fatto occupata dall'enorme piattaforma produttiva ed interdotta alla città. Su un'area di circa 500 ettari, si estende un enorme complesso petrolchimico (Montecatini-Shell, poi Montedison), che con gli stabilimenti Augusta e le centrali Enel ha avviato un indotto che ha fatto crescere enormemente il movimento mercantile del porto e, purtroppo, anche le criticità ambientali.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805404398 - 6868

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Tra le **criticità della figura territoriale** il PPTR rileva: *“L’insenatura naturale di Brindisi presenta oggi un elevatissimo grado di artificializzazione in ragione delle intense attività portuali. In altri punti della costa, il grado di artificializzazione appare elevato soprattutto nei punti dove sono state erette opere di difesa di diversa tipologia: una combinazione mista di opere di difesa arma il litorale di Punta Penna Grossa; opere longitudinali aderenti armano il litorale tra Case Bianche e Punta Patedda (ad ovest di Brindisi), l’attacco a mare dell’area industriale orientale di Brindisi e della piattaforma energetica di Cerano, oltre che la costa meridionale delle isole Pedagne; opere di difesa trasversali armano invece entrambi i lati dell’insenatura del porto (tra Punta Penne e Punta del Serrone e tra Capo Bianco e Capo Cavallo)”*. (cfr scheda d’ambito n. 9 “Campagna Brindisina”).

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)

Dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rileva che gli interventi proposti interessano i beni come indicato nella seguente tabella:

	D.lgs. 42/2004	Norme tecniche di attuazione del PPTR		
		art.	Definizione	Disposizioni normative art.
6.1 - STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA				
6.1.1 - Componenti geomorfologiche			art. 49	Indirizzi / Direttive art. 51/art. 52
<input type="checkbox"/> UCP - Versanti	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 53
<input type="checkbox"/> UCP - Lame e gravine	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 54
<input type="checkbox"/> UCP - Doline	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/> UCP - Grotte (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 55
<input type="checkbox"/> UCP - Geositi (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 5)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/> UCP - Inghiottoi (50m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 6)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
<input type="checkbox"/> UCP - Cordoni dunari	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 50 - 7)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 56
6.1.2 - Componenti idrologiche		art. 40	Indirizzi / Direttive	art. 43/art. 44
<input checked="" type="checkbox"/> BP - Territori costieri (300m)	art. 142, co. 1, lett. a)	art. 41 - 1)	Prescrizioni	art. 45
<input type="checkbox"/> BP - Territori contermini ai laghi (300m)	art. 142, co. 1, lett. b)	art. 41 - 2)	Prescrizioni	art. 45
<input type="checkbox"/> BP - Fiumi, torrenti, corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)	art. 142, co. 1, lett. c)	art. 41 - 3)	Prescrizioni	art. 46
<input type="checkbox"/> UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 47
<input type="checkbox"/> UCP - Sorgenti (25m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 48
<input type="checkbox"/> UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 42 - 3)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
6.2 - STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE				
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali		art. 57	Indirizzi / Direttive	art. 60/art. 61
<input type="checkbox"/> BP - Boschi	art. 142, co. 1, lett. g)	art. 58 - 1)	Prescrizioni	art. 62

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805404398 - 6868

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

<input type="checkbox"/>	BP - Zone umide Ramsar	art. 142, co. 1, lett. i)	art. 58 - 2)	Prescrizioni	art. 64
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree umide	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 65
<input type="checkbox"/>	UCP - Prati e pascoli naturali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 66
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m - 50m - 20m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 59 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 63
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici			art. 67	Indirizzi / Direttive	art. 69/art. 70
<input type="checkbox"/>	BP - Parchi e riserve	art. 142, co. 1, lett. f)	art. 68 - 1)	Prescrizioni	art. 71
<input type="checkbox"/>	UCP - Siti di rilevanza naturalistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 73
<input type="checkbox"/>	UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 68 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 72
6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE					
6.3.1 - Componenti culturali e insediative			art. 74	Indirizzi / Direttive	art. 77 / art. 78
<input type="checkbox"/>	BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico	art. 136	art. 75 - 1)	Prescrizioni	art. 79
<input type="checkbox"/>	BP - Zone gravate da usi civici	art. 142, co. 1, lett. h)	art. 75 - 2)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	BP - Zone di interesse archeologico	art. 142, co. 1, lett. m)	art. 75 - 3)	Prescrizioni	art. 80
<input type="checkbox"/>	UCP - Città Consolidata	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 1)	n.p. (si applicano solo indirizzi e direttive)	
<input type="checkbox"/>	UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:				
	- segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)a	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree appartenenti alla rete dei tratturi	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)b	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 2 e 3
	- aree a rischio archeologico	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 2)c	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 81 co. 3 ter
<input type="checkbox"/>	UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 82
<input type="checkbox"/>	UCP - Paesaggi rurali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 76 - 4)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 83
6.3.2 - Componenti dei valori percettivi			art. 84	Indirizzi / Direttive	art. 86 / art. 87
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade a valenza paesaggistica	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 1)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Strade panoramiche	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 2)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Luoghi panoramici	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 3)	Misure di salvaguardia e utilizzazione	art. 88
<input type="checkbox"/>	UCP - Coni visuali	art. 143, co. 1, lett. e)	art. 85 - 4)	Misure di salvaguardia e	art. 88



**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

				utilizzo	
--	--	--	--	----------	--

Come evidenziato in tabella l'intervento ricade in un'area qualificata come:

STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Componenti idrologiche

Beni paesaggistici

BP – "Territori Costieri" (vincolo ex art. 142, co. 1, lett. a) del codice), disciplinato dagli Indirizzi di cui all'art. 43, dalle Direttive di cui all'art. 44 e dalle Prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 45 delle NTA del PPTR, sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

(CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)

Il PPTR articola il territorio regionale in Ambiti Paesaggistici sulla base di una valutazione integrata di fattori strutturanti il territorio (caratteri ambientali, eco sistemici, percettivi, insediativi, morfotipologici...). Ciascun ambito è articolato in Figure Territoriali, unità minime paesistiche riconoscibili per la specificità dei caratteri morfotipologici persistenti nel succedersi dei cicli di territorializzazione; la descrizione di questi caratteri, delle regole costitutive, di manutenzione e trasformazione della figura territoriale definisce le "invarianti strutturali" della stessa. A ciascun ambito paesaggistico sono attribuiti adeguati obiettivi di qualità di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2, che indicano, a livello di ambito, le specifiche finalità cui devono tendere i soggetti attuatori, pubblici e privati, del PPTR perché siano assicurate la tutela, la valorizzazione ed il recupero dei valori paesaggistici riconosciuti all'interno degli ambiti, nonché il minor consumo del territorio. Con riferimento alla scheda d'ambito (n. 9) si citano tra gli altri, relativamente alla componente storico culturale, paesaggi urbani: "Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee"; "Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture".

Le aree produttive di recente edificazione, come quello in esame, si configurano generalmente con caratteri di forte criticità ambientale, edilizia, urbanistica, paesaggistica e parimenti la loro riqualificazione diviene strategica per la rigenerazione del territorio contemporaneo pugliese da un punto di vista ecologico e paesaggistico. Il PPTR affronta il problema delle strutture produttive sul territorio, ponendosi l'obiettivo di ridurre le criticità ambientali e, a tal fine, ha elaborato specifiche Linee guida 4.4.2 "Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate".

Ai sensi dell'art. 6, co. 6 delle NTA del PPTR il recepimento delle Linee Guida costituisce **parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza con le disposizioni di cui alle norme del PPTR** per strumenti di pianificazione e programmazione e per interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri. Le linee guida 4.4.2 costituiscono una evoluzione inclusiva dei temi paesaggistici, della qualità edilizia e dei temi della produzione energetica delle tradizionali APPEA (aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate).

Nel caso di specie occorre, dunque, fare riferimento alle suddette linee guida che tra le aree potenzialmente convertibili in APPEA inserisce anche le aree del consorzio ASI di Brindisi.



**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

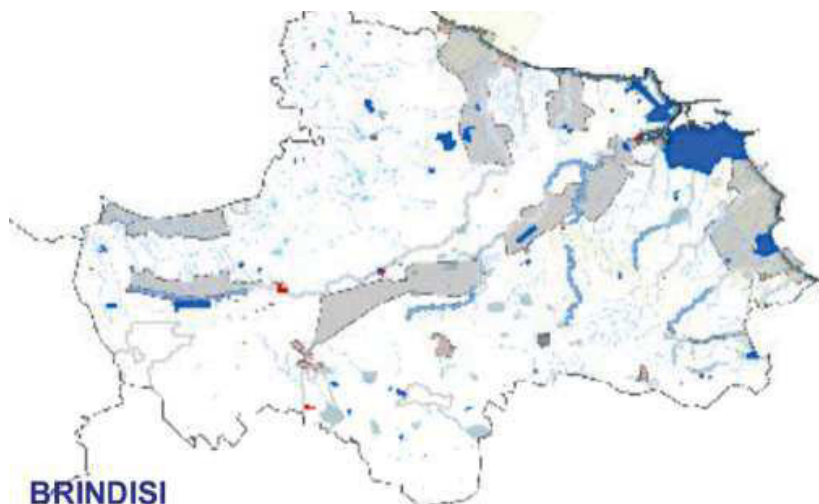


Fig. 4. in blu aree potenzialmente convertibili in APPEA (cfr Linee guida 4.4.2 "Linee guida APPEA")

Nella definizione di standard di qualità territoriale e paesaggistica per l'insediamento, la riqualificazione e il riuso delle attività produttive e delle infrastrutture annesse, il PPTR introduce:

obiettivi generali quali:

- Razionalizzazione dell'occupazione del suolo;
- Promozione della concentrazione dell'edificato industriale nelle APPEA;
- Mitigazione dell'impatto paesaggistico delle aree produttive esistenti;
- Individuazione delle misure di mitigazione e di conversione ecologica sia alla scala dell'area che dell'edificio;

specifici indirizzi:

- considerare la componente paesistica come requisito fondamentale per un progetto di riqualificazione complessiva delle aree produttive;
- riqualificare l'impianto delle aree produttive a partire dal ridisegno degli spazi pubblici prossimi ai lotti: i viali, le strade di relazione, le aree parcheggio, ecc.;
- definire un nuovo paesaggio antropico ecologicamente ed energeticamente sostenibile (suolo, vegetazione, acqua) per ristabilire una relazione con i cicli ecologici;
- promuovere l'integrazione polifunzionale dell'attività produttiva con le attività commerciali, di servizio e culturali;
- connettere le aree produttive alle strutture territoriali e ai valori patrimoniali ambientali ed architettonici;
- riattribuire rilevanza alla qualità compositiva dell'impianto, attraverso: la tipologia edilizia, i volumi, la relazione tra spazi aperti ed edificato nelle diverse articolazioni;
- innalzare la qualità estetica degli elementi architettonici orientando ecologicamente gli edifici in relazione al tema della produzione di energia rinnovabile e di riuso della risorsa idrica;
- obiettivi operativi di qualità territoriale e paesaggistica (A.2.4);
- la produzione di energia da contemplare come attività produttiva all'interno di tali aree.

sviluppa specifici **TEMI** da cui derivano puntuali azioni:

Per il "**SISTEMA INSEDIATIVO**" tra le azioni generali, tra gli altri, cita:

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805404398 - 6868

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- le componenti strutturali e le scelte localizzative (B.2.1); tra le azioni specifiche cita la localizzazione in aree dismesse e/o già urbanizzate (B.2.1.1) e promuovere strategie di riqualificazione (B.2.1.2);
- stabilire una corretta localizzazione degli edifici produttivi (B.2.1.6) attraverso azioni specifiche volte ad individuare la capacità edificatoria sostenibile per i nuovi impianti (B.2.4.1);
- stabilire la regolarità volumetrica dell'edificato (B.2.4.2), utilizzando il cromatismo (B.2.4.3), la vegetazione (B.2.4.5);
- definire la qualità delle tipologie edilizie e dei materiali da costruzione (B.2.5): articolando le tipologie edilizie (B.2.5.1), utilizzando il tetto per la produzione di energia e per il recupero di acque piovane (B.2.5.3), attraverso i cromatismi (B.2.5.4) e l'illuminazione (B.2.5.5).

"INTEGRAZIONE PAESAGGISTICA": tra le azioni generali, tra gli altri, cita:

- stabilire scelte localizzative finalizzate alla integrazione paesaggistica e alla tutela dei valori ambientali dell'area (B.3.1) mentre quali azioni specifiche il piano promuove strategie per la riqualificazione degli spazi aperti (B.3.4); massimizzare la dotazione di verde (B.3.4.3).

"TRASPORTI e MOBILITÀ": tra le azioni generali, tra gli altri, si cita: Ottimizzare l'accessibilità viabilistica all'interno dell'area-FRUIZIONE APPEA (B.1.2), mentre quali azioni specifiche si promuove di valutare il potere attrattivo di ogni area produttiva (B.1.2.1), ottimizzando la circolazione all'interno dell'area (B.1.2.4), progettando la viabilità interna all'area in relazione agli spazi aperti prospicienti (B.1.2.5).

"ENERGIA": tra le azioni generali si auspica di garantire il risparmio energetico, massimizzando l'utilizzo di fonti rinnovabili" (B.5.1).

Con riferimento a quest'ultimo obiettivo, si richiamano le correlate azioni previste dalle linee guida 4.4.1 "Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile", che invitano a ripensare città a basso consumo, favorendo l'uso delle fonti di energia rinnovabile nelle aree produttive pianificate.

Con riferimento al vasto patrimonio edilizio delle recenti espansioni urbanistiche, intese come un vero e proprio potenziale serbatoio energetico, il piano individua quali luoghi eleggibili alla realizzazione di impianti da fonti di energia rinnovabile (FER) le piattaforme produttive (*aree produttive pianificate e nelle loro aree di pertinenza (in applicazione degli indirizzi e direttive delle linee guida APPEA)*); ed ancora le coperture e le facciate "*degli edifici abitativi, commerciali, di servizio, di deposito, ecc; su pensiline e strutture di copertura di parcheggi, zone di sosta o aree pedonali; [...]*" (rif. elaborato Linee guida 4.4.1 parte prima, paragrafo "B.2.2.2 Limitazioni e criteri valutativi").

Tutto ciò premesso, considerata la presenza del BP "*Territori costieri*", il progetto non può ritenersi assentibile ai sensi dell'art. 45 delle NTA del PPTR.



**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Fig. 5. Area di intervento in relazione ai beni paesaggistici (BP) Territori Costieri

Nei territori costieri come definiti all'art. 41, punto1), si applicano le seguenti prescrizioni:

Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

- a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;
- a2) mutamenti di destinazione d'uso di edifici esistenti per insediare attività produttive industriali e della grande distribuzione commerciale;
- a4) trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità.

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR che dispone: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

In merito ai presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, si rappresenta che l'art. 5 bis della L. n. 123 del 3 agosto 2017, dispone che *"Fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di autorizzazione di impianti e infrastrutture energetiche ed in materia di opere ed altre attività ricadenti nella competenza territoriale delle Autorità di sistema portuale e degli aeroporti, le opere per la realizzazione (di progetti inerenti alle attività economiche ovvero all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche) nelle zone economiche speciali (ZES) da parte di soggetti pubblici e privati sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti"*.

Inoltre con Decreto n. 22 del 10.08.2023 del Commissario Straordinario di Governo – ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise (allegato alla richiesta di autorizzazione paesaggistica) è stato decretato il carattere di pubblica utilità dell'investimento, nei termini da questo espresso (Allegato B), in considerazione della notevole rilevanza

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805404398 - 6868

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

dell'intervento in termini di riqualificazione ambientale, di ricadute occupazionali pari a circa 220 unità (a regime), in previsione del *phase-out* dal carbone che avverrà entro il 2025, di attrattività e di sviluppo dei traffici nel porto e nell'Area di Sviluppo industriale di Brindisi e, più in generale, nella ZES Adriatica.

Con riferimento alle alternative localizzative e/o progettuali il proponente ha dichiarato che: “[...] la non delocalizzabilità è definita in relazione alla perimetrazione come Zona Franca Doganale; [...] Nel progetto sono previste opere edilizie e infrastrutture per la realizzazione e il funzionamento della Zona Franca Doganale. Le Zone Franche Doganali (ZFD), previste normativamente dal Codice Doganale dell'Unione Europea (Reg. UE 9 ottobre 2013, n. 952), sono territori chiusi e delimitati da controlli di ingresso e uscita facenti parte del territorio doganale dell'Unione Europea, dove è possibile depositare merci terze in sospensione dal pagamento dei diritti doganali, effettuare manipolazioni usuali e svolgere lavorazioni in regime di temporanea importazione per poi essere importate, riesportate o vincolate ad altro regime doganale. Le attività che vi vengono espletate sono quindi di logistica e produttive. Nel progetto in oggetto, in particolare, sono previste attività logistiche multiprodotto (c.d. di magazzino), automotive e container (c.d. di piazzale), mentre come attività produttiva è prevista quella di realizzazione pale eoliche.

Inoltre nel documento “Relazione Paesaggistica”, il Proponente ha dato evidenza:

- dei vincoli funzionali e dimensionali del progetto: “Ai fini dello sviluppo di una attività di logistica del tipo in progetto la soglia minima dimensionale dei magazzini è quella di circa 40.000 mq; La configurazione geometrica, in generale, deve rispettare un canone di regolarità per rendere fluida e ordinata l'attività e la movimentazione interna ed esterna delle merci. Sono necessari spazi regolari, una viabilità semplice ed aree esterne dimensionate per consentire le manovre di mezzi pesanti. Sono inoltre necessari spazi per la ricarica dei mezzi elettrici ed aree a parcheggio distribuite in una viabilità anulare”.
- dei vincoli di strutture preesistenti dichiarando quanto segue: “Restano le due linee ad alta tensione di Terna funzionali alla centrale A2A (rif. figura a lato). Gli elettrodotti attraversano a sud l'area di intervento e corrono parallele al perimetro determinando un vincolo di inedificabilità correlato alle relative fasce di rispetto. Non possono essere infatti costruiti fabbricati nel corridoio bidimensionale di larghezza pari a due volte la distanza di prima approssimazione “2*DPA” (rif. § 5.1.3 dell'Allegato al DM 29 maggio 2008, GU n. 156 del 5 luglio 2008) con al centro il tracciato delle linee, se questi comportano la presenza di operatori per un tempo superiore alle 4 ore (vedi analisi approfondita Relazione Generale elaborato “BRN_D_GEN_DOC_REL_01_00”).

Con specifico riferimento alla presenza degli elettrodotti, nella relazione descrittiva, il proponente ha dettagliato le caratteristiche delle due linee che insistono sull'area in esame e DPA:

Linea	Tipo di Polifacata	Tensione	Denominazione linee	Codice	Conduttori	Portata elettrodotto	Campate interessate	DPA
Linea n.1	Semplice Terna	380kV	Brindisi – Brindisi Nord cd Enipower Brindisi	21321C1	ACSR 31,5mm binato	1970 A	1 – 2 2 – 3	± 46,3
Linea n.2	Doppia Terna	220kV	Brindisi – Brindisi Nord 1 / 2	22260C1/ 22261C1	ACSR 31,5mm binato	1810 A (per ciascuna terna)	2 – 3	± 53,4



**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Fig. 6. Elettrodotti presenti nelle aree di intervento (Linea 1 e Linea 2).



Fig. 7. Fascia di rispetto degli elettrodotti presenti nelle aree di intervento (Linea 1 e Linea 2).

- dei vincoli ambientali: “Si ravvisa che presso il sito è stato aperto un procedimento ambientale ai sensi dell’art 242 e che la tipologia degli interventi in progetto rientra tra quelli disciplinati dall’art. 242, comma 1, del D.Lgs. 152/06 per cui, nei SIN, sussiste la possibilità di realizzare “i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza...”, a condizione che detti interventi siano realizzati secondo modalità e tecniche che non pregiudicano né interferiscono con l’esecuzione e il completamento della bonifica e non determinino rischi per la salute dei lavoratori e degli altri fruitori dell’area, nel rispetto



**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

del D.Lgs. 81/2008. Si evidenzia inoltre che a sud delle vasche di raccolta è presente un'area sottoposta ad Analisi di Rischio delle acque di falda per solventi clorurati che determina un vincolo per l'edificabilità, già peraltro limitata dalla presenza dell'elettrodotto."

Sull'assenza delle alternative localizzative si dà pertanto atto dei vincoli funzionali, dimensionali, ambientali e delle preesistenze delle reti infrastrutturali elettriche, rispetto alle quali è stata definita la fascia di rispetto per la protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici e magnetici generati dagli elettrodotti (D.P.C.M. 8 luglio 2003) e che hanno condizionato la planimetria di progetto.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, si richiama la sezione C2 dell'elaborato 5.9_CAMPAGNA_BRINDISINA che definisce quali obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale:

1. L'equilibrio geomorfologico dei bacini idrografici;
2. Migliorare la qualità ambientale del territorio;
4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
5. Valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo;
6. Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
7. Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;
8. Progettare la fruizione lenta dei paesaggi;
9. Riqualificare, valorizzare e riprogettare i paesaggi costieri;
11. Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture.

Il Proponente nell'elaborato "Relazione Paesaggistica" ha richiamato quegli obiettivi pertinenti con l'intervento in oggetto: *"Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture."*

Partendo dalle linee guida APPEA, sono state poste in relazione le scelte di progetto con gli specifici obiettivi e le azioni indicate dalle stesse:

- A - Sistemi per una corretta illuminazione naturale degli ambienti.
- B - Attenzione alla Progettazione Planivolumetrica.
- C - Utilizzo di Fasce di mitigazione paesistica.
- D - Utilizzo delle coperture per la produzione di energia e per il recupero di acque piovane.
- E - Studio dei cromatismi in relazione al contesto.
- F - Cura nella definizione dell'impatto visivo dell'edificato.
- G - Corretto rapporto con la vegetazione.
- H - Gli spazi verdi come risorsa per promuovere l'integrazione delle aree produttive nel paesaggio.
- I - Applicazione di sistemi di disimpermeabilizzazione dei suoli.

Con riferimento al punto A, nel rispetto dei criteri generali di risparmio energetico e di confort abitativo gli spazi sono stati dotati di aperture per una equilibrata illuminazione naturale adatta alla destinazione d'uso. Gli uffici e gli spazi di lavoro in generale sono dotati di finestrature adeguate, le scale sono progettate e collocate in modo da avere una parete vetrata, gli spazi del magazzino logistico e del Fabbricato Industriale sono provvisti di una illuminazione zenitale diffusa.

Con riferimento al punto B, il proponente evidenzia come la verifica della progettazione volumetrica sia stata al centro della progettazione: *"Il volume dei magazzini si frammenta e riduce la scala dell'intervento alla dimensione dei volumi dell'area industriale circostante. L'area*

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805404398 - 6868

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

della centrale A2A resta dominante ed i nuovi volumi la delimitano a sud e ad ovest. La posizione sul vertice sud dei piazzali apre l'area e riequilibra il complesso. Il verde permea l'intera area.”(rif. Relazione Paesaggistica).



Fig. 8. Fotoinserimento dell'intervento.

Gli ulteriori indirizzi progettuali seguiti sono: la cura nello studio dei rapporti cromatici delle facciate, frazionamento della volumetria, corretto rapporto con la vegetazione, continuità del verde e inserimento di appropriate essenze nel corpo dei fabbricati, sistemazione e dettaglio delle pavimentazioni e dei percorsi pedonali, creazione di isole pedonali fruibili.

Punto C, opere di mitigazione e compensazione: valutato lo stato di conservazione della vegetazione esistente, nelle scelte progettuali si è optato per la sostituzione degli elementi arborei presenti e l'introduzione di 528 nuovi individui e specie, in coerenza con i caratteri della campagna brindisina, favorendo la funzionalità ecologica dell'area. In particolare, il *green roof*, previsto per la copertura dei depositi doganali, rappresenta il sistema di compensazione principale: tetti verdi sistemati con diverse varietà di Sedum, erbacee, graminacee e piante ospiti. La suddetta soluzione incrementa le prestazioni energetiche dell'edificio con una riduzione dell'effetto di isola di calore (mitigazione microclimatica) ed una riduzione, per riuso e recupero, del flusso delle acque meteoriche.

Ai fini della riduzione dell'impatto acustico e delle emissioni di polveri, le specie arboree selezionate saranno lecci e pioppi. Nella parte centrale dell'area sarà implementata la presenza arborea con dei *Pinus halepensis*.

Punto D, utilizzo delle coperture per la produzione di energia e per il recupero di acque piovane: in copertura è prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici alternati a sistemi di verde estensivo ed intensivo che contribuiscono ad incrementare il livello di efficienza energetica dell'edificio.



**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Fig. 9. Vista della copertura.

Punto E - studio dei cromatismi in relazione al contesto: lo studio dei cromatismi si ritrova nella sequenza cromatica tra aree a verde, pavimentazioni pedonali colorate a contrasto, basamento dei fabbricati con materiale e colore fortemente legato alla natura industriale, facciate che nella parte superiore, si caratterizzano con un colore più tenue, richiamando i valori paesaggistici delle coste sabbiose.

Punto F - cura nella definizione dell'impatto visivo dell'edificato: il proponente da evidenza di quegli elementi che concorrono alla riduzione dell'impatto visivo dell'edificato quali: cura nello studio dei rapporti cromatici delle facciate, frazionamento della volumetria, corretto rapporto con la vegetazione (continuità del verde e inserimento di appropriate essenze nel corpo dei fabbricati), sistemazione e dettaglio delle pavimentazioni e dei percorsi pedonali, creazione di isole pedonali fruibili.

Punto I Applicazione di sistemi di disimpermeabilizzazione dei suoli: il proponente ha elaborato uno studio delle stratigrafie delle pavimentazioni in progetto e la sua applicazione per aree omogenee – pedonale, parcheggi, carrabile in cls, carrabile in asfalto.



Fig. 10. Dettaglio delle pavimentazioni.

**REGIONE
PUGLIA**

BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso possa essere compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, con riferimento alle Linee guida 4.4.2 "Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate".

Infine, per quanto attiene la verifica della coerenza del progetto in esame con le previsioni del Progetto territoriale e del progetto territoriali quali la "Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri", l'elaborato 4.2.4 del PPTR individua, per l'area di intervento, le seguenti componenti del sistema insediativo costiero:

- a. *Waterfront: waterfront a forte criticità da rigenerare;*
- b. *Edificato: piattaforma produttiva-commerciale-direzionale - area ulteriormente qualificata come "detrattore costiero".*

Entrambe le componenti sono definite nel progetto territoriale come elementi duri, che si pongono in forte discontinuità ed attrito con il paesaggio costiero, specificando che si rende necessaria una attenta verifica di compatibilità con gli obiettivi di tutela degli habitat marino-costieri, di valorizzazione del paesaggio costiero e con le politiche di promozione e sviluppo turistico regionale. Possono pertanto essere previste azioni di dismissione e/o delocalizzazione, in caso di verifica negativa, o azioni di compensazione, in caso di verifica positiva, come nel caso di specie.

Le suddette azioni di compensazione sono circostanziate dal progetto territoriale, che nel caso di attività produttive compatibili, richiede la necessaria attuazione di interventi di compensazione ecologica e riqualificazione paesaggistica attraverso:

- *L'impiego di energie rinnovabili;*
- *La raccolta, il riciclo e il riuso dell'acqua necessaria al ciclo produttivo;*
- *La riduzione delle superfici occupate previa razionalizzazione, accorpamento e arretramento;*
- *La deimpermeabilizzazione delle superfici immotivatamente sigillate e l'impianto di nuove aree a verde con essenze locali ai fini della compensazione ecologica".*

Si ritiene, pertanto, che sia stata condotta la verifica di coerenza con le previsioni del Progetto territoriale "Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri" (elab. 4.2.4 del PPTR), in quanto nel progetto in esame sono contemplate azioni di compensazione, ulteriori rispetto all'impiego di fonti rinnovabili, calibrate in base ai punti sopra richiamati.

L'intervento in progetto risulta compatibile con lo scenario strategico del PPTR di "Valorizzazione e riqualificazione di paesaggi costieri" contribuendo ad attivare interventi di riqualificazione territoriale nell'ASI Brindisi, in coerenza con la funzione industriale della stessa, attraverso la dismissione degli impianti esistenti e la progettazione di impianti coerenti con gli indirizzi delle linee guida APPEA.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce con prot. n. 20730 del 27.12.2023, allegato, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il "Realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l'area retroportuale di Brindisi Nord", di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 45 delle NTA del PPTR risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 c.1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. MIC|MIC SABAP-BR-LE|27/12/2023|0020730-P della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce

www.regione.puglia.it

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805404398 - 6868

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****BIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- le aree a parcheggio siano pavimentate con sistemi che garantiscano la permeabilità;
- le superfici murarie esterne dei capannoni siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti; analogamente le superfici vetrate non dovranno essere realizzate a specchio.

Prescrizioni di cui alla nota prot. 145_10263 del 12/12/2023 della Regione Puglia

Per contribuire alla riqualificazione degli spazi e all'incremento delladisimpermeabilizzazione delle superfici si prescrive l' impianto di ulteriore vegetazione (incremento) con essenze arboree nelle aree a parcheggio (Piazzale logistica Quartarella, Piazzale Sud, Piazzale logistica area ex serbatoio) e lungo i viali di accesso all'impianto (con particolare attenzione alla via E. Fermi) per il ridisegno anche dello spazio pubblico,creando ulteriori schermature vegetali. Dovrà essere elaborato a tal fine uno specifico piano di manutenzione con la previsione della sostituzione delle essenze in caso di mancato attecchimento.

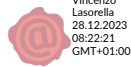
La Funzionaria
Arch. Rosanna Lamacchia



La Funzionaria PO
Ing. Vittoria Greco



Il Dirigente
Arch. Vincenzo Lasorella



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

Decreto n.22 del 10.08.2023

OGGETTO: ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise – Istanza finalizzata al rilascio di Autorizzazione Unica ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 5 e 5-bis del Decreto Legge 20 giugno 2017, n.91, convertito dalla legge 3 agosto 2017, n.123 e modificato dall'art.57 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n.77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021 n.108, per la realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l'area retroportuale di Brindisi Nord.

Pratica ID 15773731003-13072023-1148 - Proponente: **ENEL LOGISTICS S.R.L.**

DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'INVESTIMENTO

Il Commissario Straordinario del Governo**Premesso che:**

- con D.P.C.M. del 3 settembre 2019 è stata istituita, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del decreto - legge n. 91/2017, la "Zona Economica Speciale Adriatica interregionale nelle Regioni di Puglia-Molise" (di seguito denominata anche solo "ZES");
- con D.P.C.M. del 26 aprile 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 27 maggio 2022, l'Ing. Manlio Guadagnuolo è stato nominato "Commissario Straordinario del Governo della Zona Economica Speciale (ZES) Adriatica interregionale Puglia-Molise (di seguito anche solo "Commissario Straordinario" o "Parte");
- l'art. 5 co.1 lett. a – ter del D.L. n. 91/2017 e ss.mm.ii., prevede che: "[...] presso ogni Commissario Straordinario di cui all'articolo 4, comma 6, opera uno sportello unico digitale presso il quale i soggetti interessati ad avvisare una nuova attività soggetta all'autorizzazione unica di cui all'art. 5 – bis, presentano il proprio progetto";
- con istanza ID n. 15773731003-13072023-1148, registrata al protocollo dello Sportello Unico Digitale al n. ZES_ADR/BR 0001317 del 15.07.2023 la società ENEL LOGISTICS S.R.L. - in qualità di avente titolo dell'area di proprietà ENEL Produzione S.p.A.- ha presentato domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art.5 e 5-bis del D.L. 91/2017 e ss.mm.ii. per la "Realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l'area retroportuale di Brindisi Nord" su area individuata catastalmente al foglio 58 di Brindisi p.lle nn. 926, 880, 1137, 448,1135, 449, 1117, 1120, 1131, 457, 1125, 1124, 1134, 1127, 1126, 1128, 1119, 1123, 1122, 1139, 1140,1141;

Dato atto che l'area de quo:

- è assoggettata a tutela dal vigente Piano Paesaggistico della Puglia (PPTR), in quanto ricadente nella "fascia costiera". Trattasi quindi di area in parte interessata da un "bene paesaggistico" ai sensi dell'art.142 co.1 lettera a) del d.lgs.42/2004 e ss.mm.ii.;
- è compresa nell'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Brindisi, il cui Piano Regolatore Territoriale è stato approvato con delibera consortile n.58 del 29.05.2003 a seguito di parere espresso con delibera di Giunta Regionale della Puglia n.287 del 25.03.2003;

Sede istituzionale: Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma
Sede territoriale: Piazza Eroi del Mare Nord - 70121 Bari
mail: commissariozes.adriatica@agenziacoesione.gov.it
pec: commissariozes.adriatica@pec.agenziacoesione.gov.it
adriatica.zes.gov.it

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

- è stata riconosciuta come “Zona Franca Doganale interclusa” giusta determina n. 62859/RU del 26/02/2020 del Direttore Generale dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM), con cui è stata approvata la relativa perimetrazione;

Considerato che l’art.5-bis, commi 1 e 2, del Decreto Legge n.91 del 2017, come convertito dalla legge n.123 del 2017, e ss.mm.ii. stabilisce quanto segue “1. [...] le opere per la realizzazione di progetti infrastrutturali nelle zone economiche speciali (ZES) da parte di soggetti pubblici e privati sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

2. I progetti inerenti alle attività economiche ovvero all’insediamento di attività industriali, produttive e logistiche all’interno delle ZES, non soggetti a segnalazione certificata di inizio attività, sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale. L’autorizzazione unica, ove necessario, costituisce variante agli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale, ad eccezione del piano paesaggistico regionale. [...]”;

Dato atto che a mente dell’art.5-bis, comma 3, del D.L. n.91/2017 e ss.mm.ii. “L’autorizzazione unica, nella quale confluiscono tutti gli atti di autorizzazione, assenso e nulla osta comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione in relazione all’opera da eseguire, al progetto da approvare o all’attività da intraprendere, è rilasciata dal Commissario Straordinario della ZES [...] in esito ad apposita conferenza di servizi, in applicazione degli articoli 14-bis e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241”;

Considerato che ai sensi dell’art.5-bis, comma 5, del D.L. n.91/2017 e ss.mm.ii. “[...] Il rilascio dell’autorizzazione unica sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominati e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto [...]”;

Considerato che ai fini dell’approvazione della proposta progettuale, risulta necessario attivare la procedura disciplinata dall’art. 95 delle NTA del PPTR recante “Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”;

Richiamate le previsioni del “Piano di Sviluppo Strategico”, allegato al D.P.C.M. del 3 settembre 2019 di istituzione della ZES interregionale Adriatica Puglia-Molise, con cui la Regione Puglia, nella parte del “Piano di sviluppo” dedicata all’area di Brindisi, dopo aver ricordato che tutta l’area ZES ricade nell’ambito dell’area industriale del Consorzio ASI di Brindisi, precisa che il polo di Brindisi costituisce anche una delle due principali “porte” della ZES Adriatica verso i mercati dell’Est Europa e del Mediterraneo orientale, grazie alla presenza del porto core di Brindisi;

Considerato che “[...] la strategia globale portata avanti da Enel per l’obiettivo della transizione energetica mette la sostenibilità al centro delle iniziative di sviluppo e trasformazione degli impianti di produzione termoelettrica dismessi o che verranno dismessi nell’ambito del processo di phase-out dal carbone che avverrà entro il 2025. [...] In questo modo i siti degli impianti di generazione diventano piattaforme per la transizione energetica che possano avere anche ricadute sociooccupazionali positive.

Secondo questo principio è stato sviluppato un progetto che vedrà la Centrale Federico II di Brindisi trasformarsi in un Polo Energetico Innovativo, prevedendo lo sviluppo di impianti energetici coerenti al percorso di transizione energetica, accompagnati da progettualità connesse allo sviluppo della filiera rinnovabile in Italia e ad altre progettualità non energetiche, anche finalizzate allo sviluppo economico e sociale del territorio. [...]”;

Dato atto, pertanto, che l’iniziativa dell’investitore, ENEL LOGISTICS S.R.L., ubicata nella zona industriale retroportuale di Brindisi, rientra tra le “altre progettualità non energetiche” ed è finalizzata alla realizzazione di una infrastruttura logistica funzionale allo sviluppo del porto e del territorio di Brindisi e non solo, con ricadute in termini occupazionali di notevole interesse, mediante l’offerta di “servizi di ricezione di merci, stoccaggio e deposito, movimentazione di merci ed eventuali attività di trasformazione e di perfezionamento”. Oltre a ciò, il progetto costituisce un esempio di intervento in termini di transizione energetica e di valorizzazione del territorio, attraverso il riutilizzo come “Polo logistico” di un’area degradata e non più funzionale alla generazione termoelettrica;

Dato atto che la ZFD assume un ruolo fondamentale per il perseguimento degli obiettivi delle ZES, aiutando le imprese insediate nelle ZES a meglio inserirsi nelle catene globali del valore, rendendo più vantaggioso sia l’import che l’export, oltre

Sede istituzionale: Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma
Sede territoriale: Piazza Eroi del Mare Nord - 70121 Bari
mail: commissariozes.adriatica@agenziacoesione.gov.it
pec: commissariozes.adriatica@pec.agenziacoesione.gov.it
adriatica.zes.gov.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

che, all'interno delle ZFD è possibile, «fatta salva la normativa doganale», svolgere «qualsiasi attività industriale, commerciale o di servizi», purché ne sia data preventiva comunicazione all'autorità doganale competente per la vigilanza esterna (art. 244 CDU 2013);

Considerato altresì che l'iniziativa dell'investitore è stata oggetto di richiesta di finanziamento nell'ambito della misura dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" del PNRR (finanziato dall'Unione Europea);

Richiamato l'art.5-bis comma 1 del Decreto Legge n.91 del 2017, come convertito dalla legge n.123 del 2017 e ss.mm.ii., che stabilisce quanto segue "1. [...] le opere per la realizzazione di progetti infrastrutturali nelle zone economiche speciali (ZES) da parte di soggetti pubblici e privati sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.";

Rilevata quindi la pubblica utilità dell'investimento in considerazione alla notevole rilevanza dell'intervento in termini sia di riqualificazione ambientale, sia di ricadute occupazionali pari a circa 220 unità (a regime), anche in previsione del *phase-out dal carbone che avverrà entro il 2025*, sia di attrattività e di sviluppo dei traffici nel porto e nell'Area di Sviluppo industriale di Brindisi e, più in generale, nella ZES Adriatica;

Rilevata la non delocalizzabilità del medesimo investimento in quanto interessa esclusivamente l'area perimetrata come Zona Franca Doganale dell'area, giusta determina n. 62859/RU del 26/02/2020 del Direttore Generale dell'ADM;

VISTI:

- il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 e s.m.i. "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno" e, più specificatamente, il Capo II "Zone Economiche Speciali - ZES" (artt.4, 5 e 5-bis);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2018, n. 12 "Regolamento recante istituzione di Zone economiche speciali";
- la legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia (PPTR), approvato con Deliberazione n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.40 del 23.03.2015;
- il Piano di Sviluppo Strategico allegato al DPCM del 03.09.2019 con cui è stata istituita la Zona Economica Speciale Adriatica interregionale Puglia-Molise, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del decreto-legge n. 91/2017;
- il Piano Regolatore Territoriale dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi approvato con delibera consortile n. 58 del 29.05.2003 a seguito di parere espresso con Deliberazione di Giunta Regionale Pugliese n.287 del 25.03.03,
- la determina n. 62859/RU del 26/02/2020 del Direttore Generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM);

DECRETA

- A.** il **carattere di pubblica utilità dell'investimento** così come proposto dalla società ENEL LOGISTICS S.R.L. - in qualità di avente titolo dell'area di proprietà ENEL Produzione S.p.A. - con l'istanza di rilascio di autorizzazione unica ai sensi dell'art.5 e 5-bis del D.L. 91/2017 e ss.mm.ii., rubricata come "ID n. 15773731003-13072023-1148" e registrata al protocollo dello Sportello Unico Digitale al n. ZES_ADR/BR 0001317 del 15.07.2023, per la "Realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in zona franca doganale presso l'area retroportuale di Brindisi Nord" su area individuata catastalmente al foglio 58 di Brindisi p.lle nn. 926, 880, 1137, 448,1135, 449, 1117, 1120, 1131, 457, 1125, 1124, 1134, 1127, 1126, 1128, 1119, 1123, 1122, 1139, 1140,1141;
- B.** di attestare altresì che, nell'ambito della ZES Adriatica - Area industriale del Consorzio ASI di Brindisi, non vi sono altri siti ove localizzare l'investimento, in quanto trattasi di area già perimetrata come "zona franca doganale" ed avente quindi tutte le caratteristiche per la realizzazione dell'intervento *de quo*.

Sede istituzionale: Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma
Sede territoriale: Piazza Eroi del Mare Nord - 70121 Bari
mail: commissariozes.adriatica@agenziacoesione.gov.it
pec: commissariozes.adriatica@pec.agenziacoesione.gov.it
adriatica.zes.gov.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo Regionale della Puglia, sezione di Bari, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato, entro il diverso termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

(ing. Manlio Guadagnuolo)
Firmato digitalmente da:

GUADAGNUOLO MANLIO

Firmato il 10/08/2023 16:01

Seriale Certificato: 618401

Valido dal 21/07/2021 al 21/07/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
- LECCE -

M

REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AMBIENTE,
PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA - MOLISE
zes.adriatica@cert.camcom.it
(riscontro a nota prot. 2754 del 20/11/2023)

Risp al Foglio Prot. n. 10263 del 12/12/2023

Ref. prot. n. 20167 del 14/12/2023

Class 34.43.01/9

E p. c.

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Speciale
per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Comune: **BRINDISI**

Progetto: Realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in Zona Franca Doganale (ZFD) presso l'area retroportuale di Brindisi Nord

Ubicazione: Zona industriale – via Enrico Fermi, via Albert Einstein, via Ettore Maiorana (Fg. 58, p.lle 448-449-457-880-1044-926)

Proponente: **Enel Italia S.p.A. – Services Engineering**

Parere espresso ai sensi dell'art.146 del D.Lgs n.42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. in aree tutelate paesaggisticamente ai sensi degli artt. 136 e/o 142 dello stesso Decreto.

Procedura per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga ex art. 95 NTA del PPTR

In riscontro alla nota a margine indicata relativa alla questione in oggetto,

- **vista** la Parte III “Beni paesaggistici” del D. Lgs. 42/2004 *Codice dei beni culturali e del paesaggio* (d’ora in avanti *Codice*);
- **visto** il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) vigente della Regione Puglia;
- **vista** la Relazione Tecnica Illustrativa paesaggistica con Proposta di Provvedimento relativa all’intervento in oggetto, trasmessa con nota regionale prot. AOO_145-12/12/2023/10263, con la quale si propone di **rilasciare il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica**, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004, dell’art. 90 del PPTR, **in deroga** ai sensi dell’art.95 medesime NTA, “*in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur essendo in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell’art. 95 c. 1*”, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate nella stessa nota:
 - *Per contribuire alla riqualificazione degli spazi e all’incremento della permeabilizzazione delle superfici si prescrive di impiantare ulteriore vegetazione (incremento) con essenze arboree nelle aree a parcheggio (Piazzale logistica Quartarella, Piazzale Sud, Piazzale logistica area ex serbatoio) e lungo i viali di accesso all’impianto (con particolare attenzione alla via E. Fermi) per la ridefinizione dello spazio pubblico, creando ulteriori schermature vegetali. Dovrà essere elaborato a tal fine uno specifico piano di manutenzione con la previsione della sostituzione delle essenze in caso di mancato attecchimento.*
- **vista** la nota prot. 2132 del 03/10/2023 (acquisita agli atti con nota prot. 15944 del 05/10/2023), relativa alla conferenza di servizi indetta da ZES Adriatica per l’acquisizione dei pareri sulla progettazione in esame, oltre a tutte le ulteriori note connesse al suddetto procedimento, conferenza i cui termini risultano ad oggi sospesi;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
via A. Galateo, 2 - 73100 LECCE – tel. 0832 248311 - C.F. 93075250758
PEC: *mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it* – PEO: *sabap-br-le@beniculturali.it*
SITO WEB: *www.sabap-le.beniculturali.it*

- **esaminata** la documentazione progettuale trasmessa dalla ZES Adriatica con la suddetta nota prot. prot. 1692 del 17/08/2023 (acquisita agli atti con nota prot. 13478 del 24/08/2023);
- **facendo seguito** alle riunioni tenutesi a Bari, presso la sede della ZES Adriatica, nelle date del 15/12/2022, del 17/01/2023 e del 01/02/2023, alla presenza del Commissario Straordinario del Governo e per il MIC del Segretario regionale e del Soprintendente di Brindisi e Lecce, della Sezione Paesaggio di Regione Puglia, durante le quali i progettisti hanno condiviso un dossier progettuale (illustrando l'intervento proposto e le destinazioni d'uso da insediare, con particolare riferimento ai tre fabbricati principali) e i rappresentanti del MIC hanno fornito indicazioni per un migliore inserimento paesaggistico delle opere progettate;

si rendono di seguito le valutazioni di propria competenza nell'ambito della fase procedimentale indicata in oggetto.

Il **progetto** in esame riguarda la realizzazione di una nuova infrastruttura logistica in Zona Franca Doganale (ZFD) situata nell'area industriale retroportuale di Brindisi che risulta attualmente dismessa costituita da due ingressi uno a nord e l'altro a sud messi in collegamento da una strada interna. A ovest del lotto di intervento si allunga la grande area dell'ex carbonile che è delimitata a sud dalle vasche di prima pioggia e a nord dell'area definita Cloe Clerici. A sud l'area ha uno sviluppo quasi lineare verso est dove si trovano un piazzale di circa 10.000 mq, il serbatoio 100.000 mc, l'area della palazzina (ex foresteria) e l'area dei due serbatoi 50.000 mc. Di fronte all'ingresso sud si trova il capannone Quartarella e un piazzale orientato verso nord. In quest'area sono presenti il tracciato della ferrovia e alcuni manufatti come la stazione di pompaggio olio combustibile, il serbatoio gasolio, il serbatoio flussante.

Il progetto prevede la realizzazione di circa 48.000 mq di capannoni, piazzali per stoccaggio merce, nuova viabilità interna, piazzali di servizio e in particolare:

SVILUPPO PLANIMETRICO

All'interno del lotto di progetto vengono mantenuti la posizione degli accessi, il tracciato della strada esistente e la linea determinata dalla presenza dell'elettrodotto. A sud permangono le vasche di raccolta acqua piovana e il piazzale adiacente, in cui si prevede di inserire l'attività di automotive. Nell'area Coe Clerici a nord restano alcune strutture a servizio della Centrale di Brindisi sud. Quest'area nel progetto resta esterna al limite doganale, esclusa dallo sviluppo dell'edificio e riservata alle attività di gestione e manutenzione dei nastri trasportatori ancora in funzione. Nella fascia più esterna è stato ricavato uno spazio per la sosta dei mezzi in attesa con dotazione di servizi igienici.

FABBRICATI

Il centro logistico sarà dotato di circa 48.000 mq di capannoni di nuova edificazione. Saranno inseriti nei piazzali edifici di supporto e tettoie per ricovero mezzi. Sarà recuperato il capannone esistente denominato Quartarella e si prevede invece di demolire la palazzina in disuso di tre piani utilizzata come foresteria. I due ingressi saranno dotati di guardiane. Fabbricati minori sono le due guardiane e i fabbricati a supporto dei piazzali. Tutte le coperture dovranno essere predisposte per l'installazione diffusa di pannelli fotovoltaici. I fabbricati principali sono il Magazzino Logistico Multipurpose in area ex carbonile, il capannone Quartarella e il Fabbricato industriale Polivalente per la produzione di pale eoliche in area ex serbatoi.

Il magazzino logistico prevede la realizzazione di una superficie edificata lorda di 38.419 mq divisa in tre blocchi funzionali, aventi oggetti differenti sul lato est, ciascuno servito da area esterna protetta da tettoia per la ricarica dei muletti di circa 2.460 mq.

A piano terra i magazzini sono dotati di servizi igienici per il personale impiegato nei magazzini. I bagni sono collocati sull'asse di separazione dei tre blocchi. Sempre a piano terra, sul lato delle baie di carico e in prossimità di una uscita di sicurezza sono stati previsti dei locali per uffici amministrativi dotati di servizi igienici. In adiacenza ad ogni blocco uffici è stato inserito un locale tecnico. Sullo stesso lato sono presenti gli ingressi carrabili, uno per ogni blocco e gli accessi controllati dedicati agli autisti.

I due assi di separazione dei tre blocchi sono definiti da due corpi di fabbrica trasversali definiti "Cannocchiale Sud" e "Cannocchiale Nord" e sono stati studiati per tutte le attività non direttamente collegate alla movimentazione e stoccaggio merce. Ben riconoscibili volumetricamente e strutturalmente giuntati, a piano terra accolgono i servizi igienici, il percorso di esodo, i collegamenti verticali e gli spazi per gli autisti (ufficio bolle e area relax) uno per ogni taglio dei "cannocchiali". A piano primo si trovano gli spogliatoi e le caffetterie, i locali tecnici e gli uffici. La struttura in elevazione è composta da travi e pilastri in c.a. prefabbricati e le tamponature saranno principalmente con pannelli metallici con in basamento in pannelli in Cls. Fa eccezione la facciata nord il cui disegno prevede pannelli in cls prefabbricati su tutta la altezza e finitura alternata con pannelli in gres. L'altezza massima del fabbricato è di circa 17,30 m. Sulla copertura è previsto un sistema di verde intensivo con piantumazione di alberature. Il Capannone Quartarella è una struttura di 84,5 x 15,20 m per un'altezza di circa 9 m in struttura metallica con copertura inclinata e tamponatura con pannelli in lamiera in acciaio con grandi portelloni scorrevoli. Nel progetto vengono mantenute le aperture presenti integrate con finestre sia nell'ufficio che nei servizi igienici e sono state inserite le uscite di sicurezza. È stata prevista la sostituzione dei pannelli di facciata e di copertura con pannelli sandwich metallici coibentati applicati alla sottostruttura esistente, la sostituzione del portelloni e la sostituzione dei pannelli trasparenti della finestratura a nastro esistente. In prossimità del capannone è prevista una zona per il lavaggio delle auto.

Il Fabbricato industriale Polivalente previsto in area Ex Serbatoi 50 k, di forma rettangolare, invece sviluppa una superficie coperta di 7.894 mq. Il fabbricato è comunque pensato per un eventuale futura riconversione in logistica. Per la riconversione del capannone sono state predisposte aree esterne per la ricarica dei muletti e locali di supporto. All'esterno è richiesta un'area per lo stoccaggio di resine di per un quantitativo fino a 95 t e un'area coperta da tettoia per 6 stazioni di ricarica elevatori o mazzi simili. È richiesta



inoltre un'area esterna per lo stoccaggio temporaneo delle pale. Nel fabbricato, si distinguono i locali per il ciclo produttivo (area produzione Main Workshop, deposito "Warehouse", locale manutenzione "Maintenance", locale per il taglio tessuti "Cutting Room", locale per la preparazione tessuti "Textile Preparation"). A piano terra, in adiacenza al "Textile Room", accessibile anche dall'esterno è presente una caffetteria di circa 250 mq. Servizi Igienici, Spogliatoi e uffici sono distribuiti su tre piani raccolti sul fronte sud a destra del fabbricato, serviti da una scala esterna di accesso comune ad uffici e spogliatoi e una seconda scala laterale di sicurezza. Sul lato nord si trovano i volumi tecnici per gli impianti e una tettoia esterna per la ricarica dei muletti. Le tamponature saranno principalmente con pannelli metallici con in basamento in pannelli in CIs.

VIABILITA' E ACCESSI

Gli accessi sud e nord restano nella posizione attuale e adeguati allo svolgimento della nuova attività. In corrispondenza dell'accesso sud la viabilità è stata ridisegnata dedicando particolare attenzione alla sicurezza negli incroci, agli spazi per le manovre e ai raggi di curvatura. L'attività di logistica è stata collocata nell'area dell'ex carbonile dove sono previsti circa 38.000 mq di magazzini suddivisi in tre blocchi e serviti da una viabilità anulare. Ad est dell'ingresso, nell'area dei serbatoi 50 K, è stato sistemato il capannone industriale polivalente.

PARCHEGGI

Un grande parcheggio è stato collocato a sud dei magazzini. Nell'area dei capannoni sono previsti parcheggi disposti principalmente lungo l'asse della strada principale. Nell'ambito dell'accesso sud sono presenti due parcheggi. Il primo a servizio della guardiana, il secondo per la sosta di auto in appoggio alle operazioni di controllo dell'accesso. La dotazione di parcheggi si completa con i 160 posti auto di pertinenza dell'attività del fabbricato industriale polivalente (area ex serbatoi 50 k).

PIAZZALI LOGISTICA

Sono previsti due piazzali adiacenti per lo stoccaggio dei container e per l'automotive nell'area sud ovest e un piazzale nell'area del capannone Quartarella, di fronte all'ingresso sud.

PIAZZALI CARICO E SCARICO

A servizio della logistica sono previsti piazzali per le operazioni di carico e scarico che per i capannoni in area ex carbonile sono tutti disposti sul fronte ovest. A servizio del capannone in area 50K è previsto un grande piazzale per lo stoccaggio temporaneo delle pale eoliche qui assemblate.

VERDE PROGETTO PAESAGGISTICO

Su tutta l'area è prevista la realizzazione diffusa di spazi da sistemare a verde e la piantumazione di nuove piante. Lo studio paesaggistico e del verde è oggetto di un progetto dettagliato – PROGETTO PAESAGGISTICO - SISTEMAZIONE AREE A VERDE.

Sono previste inoltre le seguenti opere di mitigazione e compensazione: nelle scelte progettuali si è optato per la sostituzione degli elementi arborei presenti e l'introduzione di 528 nuovi individui e specie; *green roof*, previsto per la copertura dei depositi doganali, tetti verdi sistemati con diverse varietà di Sedum, erbacee, graminacee e piante ospiti. La suddetta soluzione incrementa le prestazioni energetiche dell'edificio con una riduzione dell'effetto di isola di calore (mitigazione microclimatica) ed una riduzione, per riuso e recupero, del flusso delle acque meteoriche. Ai fini della riduzione dell'impatto acustico e delle emissioni di polveri, le specie arboree selezionate saranno lecci e pioppi. Nella parte centrale dell'area sarà implementata la presenza arborea con dei *Pinus halepensis*.

L'area di intervento è ubicata a est del centro brindisino in un contesto variegato nel quale gli insediamenti e i manufatti industriali coesistono con elementi ad alto valore paesaggistico e culturale; tale area infatti è ricompresa tra due corsi d'acqua che sfociano nel porto Fiume Piccolo e Fiume Grande che attraversano la zona ASI. I lotti di progetto sono ricompresi in un'area fortemente artificializzata dalle opere infrastrutturali del porto di Brindisi in cui tuttavia permangono componenti naturali di rilievo, quali le aree umide e le paludi di Punta Contessa che si relazionano ad una ampia piana agricola con attività produttiva intensiva, solcata da una rete di canali inglobati da processi di antropizzazione contemporanea.

Con riferimento all'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, la suddetta area ricade nell'Ambito paesaggistico n. 9 denominato "*La campagna brindisina*", caratterizzato da un paesaggio rurale con diffusa presenza di reticoli di canali, spesso ramificati, che intercettano la trama agraria e contribuiscono a renderla variegata sia dal punto di vista morfologico che culturale. Tuttavia nell'Ambito il PPTR riconosce tra gli elementi detrattori del paesaggio proprio le diverse forme di occupazione e trasformazione antropica dei corsi d'acqua, che contribuiscono a frammentare la naturale costituzione e continuità morfologica delle forme e a incrementare le condizioni di rischio idraulico.

In particolare l'area di intervento ricade nelle "piattaforme produttive commerciali" perimetrate dal PPTR nell'elaborato 3.2.8 "Le morfotipologie urbane", per le quali il PPTR raccomanda tra gli altri interventi la riduzione dell'impermeabilizzazione dei suoli, il miglioramento della qualità ecologica degli spazi aperti, la mitigazione dell'impatto visivo degli insediamenti con progetti dei bordi attraverso le opere a verde.

Con stretto riferimento alle tutele definite dal PPTR, infine, si evidenzia che l'area di intervento non è interessata dalla presenza di alcuna area di notevole interesse pubblico definita ai sensi dell'art. 136 del Codice.

Si rileva tuttavia l'interferenza della stessa con i seguenti beni paesaggistici tutelati *ope legis*:

- art. 142, co. 1, lett. a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare, soggetto agli Indirizzi di cui all'art. 43, alle Direttive di cui all'art. 44 e alle Prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR.



Le opere di progetto descritte risultano in contrasto con le Prescrizioni di cui all'art. 45 "Territori costieri" delle NTA del PPTR, in quanto non è ammissibile la realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali (cfr. comma a1). A norma dello stesso articolo, inoltre, non sono consentiti mutamenti di destinazione d'uso di edifici esistenti per insediare attività produttive industriali e della grande distribuzione commerciale (cfr. comma a2) e trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità (cfr. comma a4).

Alla luce di tutto quanto sopra esposto,

- **visto** l'art. 95 delle NTA del PPTR: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*;
- **preso atto** dell'esistenza dei presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 sopracitato;
- **preso atto** che con Decreto n. 22 del 10.08.2023 del Commissario Straordinario di Governo – ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise (allegato alla già citata nota prot. 1692/2023) è stato decretato il carattere di pubblica utilità dell'investimento, nei termini ivi espressi (Allegato A), in considerazione della notevole rilevanza dell'intervento relativi alla riqualificazione ambientale, alle ricadute occupazionali di circa 220 unità (a regime), alla previsione della *phase-out* dal carbone che avverrà entro il 2025, all'attrattività e allo sviluppo dei traffici nel porto e nell'Area di Sviluppo industriale di Brindisi e, più in generale, nella ZES Adriatica.
- **preso atto** che in riferimento alle **alternative localizzative e/o progettuali** il proponente ha dichiarato che *"la non delocalizzabilità è definita in relazione alla perimetrazione come Zona Franca Doganale; [...] Nel progetto sono previste opere edilizie e infrastrutture per la realizzazione e il funzionamento della Zona Franca Doganale"* dando atto inoltre nell'elaborato Relazione paesaggistica dell'esistenza di vincoli funzionali, dimensionali, ambientali e delle preesistenze delle reti infrastrutturali elettriche rispetto alle quali è stata definita la fascia di rispetto per la protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici e magnetici generati dagli elettrodotti (D.P.C.M. 8 luglio 2003) e che hanno condizionato l'ubicazione planimetrica dei corpi di fabbrica di progetto;
- **considerato** che, al netto delle previsioni di PPTR per le quali è stata avviata la procedura di deroga in essere e alla luce delle prescrizioni migliorative già impartite dalla Sezione Paesaggio regionale, le opere previste dal progetto possono essere assorbite dal contesto con valore paesaggistico di riferimento, alla luce delle peculiarità dello stesso contesto che vede coesistere i manufatti industriali con gli elementi di naturalità sottesi alle tutele in essere, in quanto volte a rifunzionalizzare un'area industriale in parte dismessa, mediante interventi improntati a principi di sostenibilità ambientale e sostenuti da opere di mitigazione ritenute efficaci;
- **preso atto** della compatibilità con gli **Obiettivi di qualità di cui all'art. 37** delle NTA del PPTR, perseguita anche grazie alle opere di mitigazione e di compensazione proposte mediante la sostituzione degli elementi arborei presenti e l'introduzione di 528 nuovi individui e specie e la realizzazione del *green roof*, previsto per la copertura dei depositi doganali;
- **visto** inoltre l'elaborato 4.4.2 *Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate* del PPTR che inseriscono tra le aree potenzialmente convertibili in APPEA anche le aree del consorzio ASI di Brindisi e che forniscono obiettivi, specifici indirizzi finalizzati ad una conversione in chiave paesaggistica ed ecologica del territorio, comprendendo le reali ricadute di tali temi nella riqualificazione delle aree produttive esistenti;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza e nell'ambito della procedura di deroga prevista dall'art. 95 del PPTR vigente della Regione Puglia, **esprime parere favorevole** per le opere di progetto condividendo le prescrizioni impartite dalla Sezione Paesaggio regionale, sopra riportate, ed alle seguenti ulteriori condizioni, finalizzate ad un migliore inserimento paesaggistico:

1. le aree a parcheggio siano pavimentate con sistemi che garantiscano la permeabilità;
2. le superfici murarie esterne dei capannoni siano rivestite/trattate con finiture opache di cromia chiara (non bianca), evitando l'utilizzo di materiali riflettenti; analogamente le superfici vetrate non dovranno essere realizzate a specchio.

Tenuto conto infine che nel citato Decreto n. 22 del 10.08.2023 del Commissario Straordinario di Governo – ZES Adriatica Interregionale Puglia-Molise si riporta *"l'iniziativa dell'investitore è stata oggetto di richiesta di finanziamento nell'ambito della misura dell'Investimento 2.1 "Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo" del PNRR (finanziato dall'Unione Europea)"*, si rappresenta in proposito che:

- **in base a quanto dall'art. 20, comma 1 del D.L. 13/2023 "La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria"**, come chiarito dalla Circolare n. 2 del 07.04.2023 della Soprintendenza Speciale PNRR; pertanto **qualora il progetto acceda ai finanziamenti del PNRR, il richiedente dovrà indirizzare una nuova istanza corredata dagli elaborati progettuali sia alla Soprintendenza ABAP competente per territorio, che è incaricata dell'attività istruttoria, sia alla Soprintendenza Speciale per il PNRR, competente per l'adozione del relativo provvedimento finale"**.



Resta demandata all'Amministrazione Comunale, cui compete la responsabilità della verifica circa l'osservanza delle norme edilizie ed urbanistiche vigenti, la verifica della legittimità di quanto fosse già realizzato e l'eventuale rilascio del permesso per la realizzazione di quanto progettato.

Il Soprintendente
Arch. Francesca RICCIO*

Il Responsabile del Procedimento
Arch. ~~Matia~~ ANGINI

Il Collaboratore incaricato
arch. Francesca STEFANO

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

